



Città di Lecce

Appendice

a supporto della

Riconizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica

affidati in house alle società partecipate

(articolo 30, comma 2, secondo periodo)

DECRETO LEGISLATIVO 23 dicembre 2022, n. 201)

ALLEGATO C

Come previsto dal articolo 30, comma 2, secondo periodo DECRETO LEGISLATIVO 23 dicembre 2022, n. 201 il quale prevede che “*Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*”, si riporta l’elenco degli dei servizi pubblici locali di rilevanza economica oggetto di affidamento a società in house.

Con nota prot. n. 0196433/2025 del 31/10/2025 è stato richiesto ai Settori comunali di produrre relazione per i servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati con qualsiasi procedura (in house, in concessione o in appalto) mediante compilazione di un allegato prospetto debitamente compilato. Sono pervenute n. 5 schede per l’adempimento di cui trattasi, di seguito indicate oltre a n. 1 riscontri negativi di mancato affidamento di servizio pubblico locale di rilevanza economica da parte del proprio settore.

SERVIZIO	AFFIDATARO
Servizio trasporto scolastico per le scuole dell’infanzia comunali e statali e per le scuole primarie statali e del servizio trasporto di alunni/ studenti diversamente abili delle scuole dell’infanzia comunali e statali, delle scuole primarie e secondarie di I° grado statali	Lupiae Servizi S.p.A. (società in house)
Gestione dei Servizi Cimiteriali e Servizio di illuminazione votiva	Lupiae Servizi S.p.A. (società in house)
Trasporto Pubblico Locale e Sosta tariffata	SGM – Società Gestione Multipla S.p.A. (società in house)
Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani	Monteco S.p.A.
Servizio mensa scolastica per le scuole dell’infanzia comunali e statali e per le scuole primarie statali	Vivenda S.p.A.,

Di seguito sono riportate le relazioni prodotte secondo l’ordine della tabella su esposta.

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2025

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il servizio trasporto è rivolto agli alunni delle scuole dell' Infanzia e Primaria che vivono fuori dal centro urbano e frequentano le scuole di Lecce; tale servizio è espletato dagli scuolabus dei quali 6 sono di proprietà comunale e 5 di proprietà Lupiae Servizi. Il servizio include 3 linee per bambini con disabilità, vengono trasportati circa 198 alunni di cui 23 disabili. Inoltre nella fascia oraria dalle ore 9:00 alle 12:00 gli scuolabus sono a disposizione delle Direzioni Didattiche per le visite guidate.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto ; Servizio mensa Trasporto Scolastico
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento; 08/04/2019 prorogato il 29/12/2023 fino al 28/02/2026;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato; € 814.000,00
- criteri tariffari; Tariffe calcolate in base al reddito ISEE come da tabella;

	Fascia Reddito ISEE	Quota corrispondente
1	Utenti con reddito ISEE da €0,00 a €7.000,00	ESENTE
2	Utenti con reddito ISEE da €7.001,00 a €11.000,00	€10,00
3	Utenti con reddito ISEE da €11.001,00 a €16.000,00	€20,00
4	Utenti con reddito ISEE oltre €16.001,00	€30,00

Dal secondo figlio in poi iscritto al servizio di refezione scolastica è previsto l'abbattimento della retta con una riduzione delle tariffe sopra esposte del 50%

- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti sono

Il trasporto scuolabus è riservato agli alunni delle zone limitrofe della città e agli alunni con disabilità residenti a città. Il servizio è stato assicurato in questi anni a circa n.180 alunni di scuola dell'infanzia statale, primaria statale con n.8 linee. Il servizio trasporto disabili è stato assicurato a circa n.23 alunni di scuola infanzia, primaria e sc. di 1° grado, di cui 1 alunno che frequenta la scuola specializzata di Brindisi, i restanti le scuole di Lecce. Gli scuolabus dalle ore 09:00 alle 12:00 possono essere utilizzati dalle Direzioni Didattiche del Territorio per visite guidate, per n. 146 giorni mediamente vengono trasporti nell'arco dell'anno scolastico circa n. 12.000 alunni di scuole infanzia e primaria, sia nel territorio comunale che provincial, per numero 325 visite guidate. Gli obblighi a carico della Municipalizzata Lupiae Servizi sono la gestione del servizio con i relativi costi: personale, manutenzione degli Scuolabus e costi generali.

I Costi dei servizi per l'utenza sono le tariffe per l'utilizzo del servizio calcolate in base all'attestazione ISEE come nella tabella sopra esposta;

Nel caso di affidamento a società in house:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro); Il costo del servizio grava quasi tutto sulle casse del comune se si esclude un contributo Regionale di circa € 48.000,00 proveniente dal Piano Diritto allo studio e i proventi derivanti dalla riscossione delle tariffe mensili che ammontano a circa € 12.000,00 annui;
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target. L'obiettivo

L'obiettivo è garantire gratuitamente il trasporto scolastico ai bambini con disabilità e garantire il trasporto scolastico a chi vive fuori dal territorio urbano ed ha difficoltà a raggiungere la scuola, cercando di ridurre le emissioni di CO2 nell'aria.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza); altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.
- Controlli relativi all'esecuzione del contratto vengono svolti dal RUP e dal DEC.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi; LUPIAE SERVIZI S.P.A. VIA NICCOLO' FOSCARINI 2 LECCE LE 73100 P.IVA 03423780752
- oggetto sociale; SOCIETA' MUNICIPALIZZATA PER AZIONI CON SOCIO UNICO
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata¹

- tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto; 28 febbraio 2026
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società; 100% del Comune;
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune; 3
- riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

Nel caso di affidamento a società in house providing

- I benefici per la collettività sono relativi al servizio gratuito per i bambini con disabilità, relativamente al servizio visite guidate organizzate dalle diverse scuole di Lecce sia nel territorio comunale e anche in zone fuori città e il servizio è gratuito per tutti i bambini. Con il servizio scuolabus si garantisce a molti bambini appartenenti alle fasce deboli il diritto allo studio.

risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;

- entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.

Entrate annue circa € 12.000,00 annui provenienti dalla riscossione tariffe utenti servizio scuolabus;

Entrate provenienti da contributo Piano diritto allo studio – trasporti € 48.000,00 annui.

Spese convenzione con la municipalizzata Lupiae servizi per il trasporto scuolabus € 814.000,00 annue;

Spese manutenzione straordinaria sugli scuolabus di proprietà comunale € 25.000,00 annue

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

□

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
Costo complessivo ultimo triennio € 1.552.000,00 calcolando un'utenza media di circa 180 trasporto normodotati 23 trasporto bambini disabilità e 12.000 alunni per le visite guidate il costo procapite annuo per utente è di € 127,18
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
Il servizio è in appalto ad azienda Municipalizzata
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
Ricavi provenienti dalla riscossione tariffe scuolabus attribuite attraverso Valore ISEE nell'ultimo triennio sono stati pari a circa € 36.000,00
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
Personale addetto n.20 inquadramento Contratto Multi servizi con un costo di € 1.650.000,00
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato; Entrate tariffa trasporto 12.000,00 annui - contributi Regione Puglia Piano Diritto allo studio € 48.000,00 annui - Contributi Ministero € 60.000,00 annui.

nel caso in cui sia stato definito il PEF²

- valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio³;
- situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

² Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

³ Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovra comunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

- situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

ESEMPIO:

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio							
Risultati raggiunti							
Scostamento							

Note:

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare: La rilevazione della qualità del servizio Trasporto scolastico viene rilevata attraverso la somministrazione di questionari ai genitori dei bambini che usufruiscono il servizio. Dalla valutazione della Customer si è rilevata un buona qualità del Servizio nell'anno in corso.

Le verifiche di qualità si svolgono a campione sulla documentazione fiscale pertinente, sui lavori di manutenzione ordinaria che vengono eseguiti e sulle condizioni degli scuolabus in circolazione oltre alle rilevazione customer sui genitori dei bambini che usufruiscono del servizio. Le fatture e i tutti i documenti devono essere riconducibili esclusivamente al contratto affidato.

Inoltre viene rilevata la presenza giornaliera sopra gli scuolabus oggetto del servizio al fine di verificare se il numero dei frequentanti il servizio diminuisce nel corso dell'anno.

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente; sono buoni
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark; facendo riferimento:
 - per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
 - per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁴, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

⁴ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiViT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio						
Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

Note:

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società in house providing, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

Note:

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici; incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

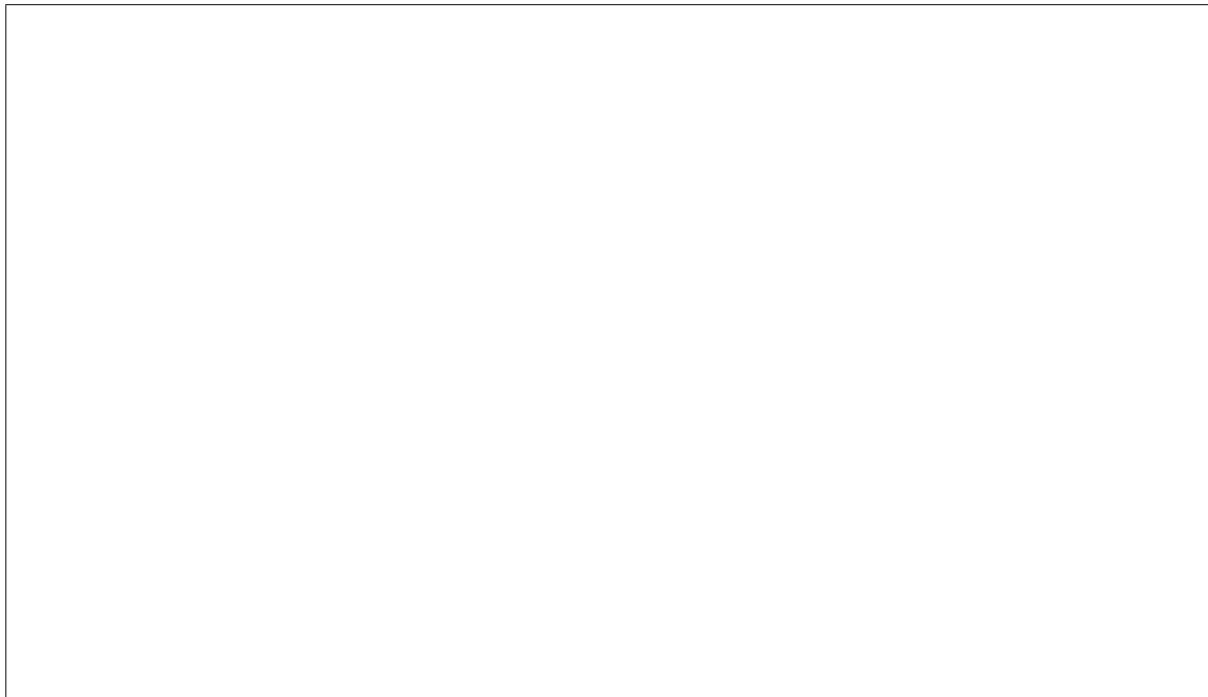
	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
Vincolo - descrizione					

Note:

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.





Città di Lecce

Settore Servizi Demografici, Statistici e Servizi Cimiteriali
Ufficio Servizi Cimiteriali – Viale Aldo Moro civico 34 – 73100 Lecce
 tel. 0832.682531 - Il funzionario dell'Ufficio - Dott. Francesco Ponzetta
e-mail: francesco.ponzetta@comune.lecce.it pec: protocollo@pec.comune.lecce.it

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL DICEMBRE 2025

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

«Sarà oggetto della presente ricognizione il **SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI** e **SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA** con riferimento al Cimitero cittadino sito in Viale San Nicola.

Atteso che l'Amministrazione Comunale, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 157 del 22/11/1999, approvava la costituzione della società mista Lupiae Servizi S.p.A., partecipata dallo stesso Ente che veniva regolarmente costituita in data 28/12/1999 con atto pubblico a rogito del Notaio Cesare Franco, in data 08/04/2019 veniva sottoscritto il Contratto Quadro di affidamento *in house*, Rep. n. 7797

del 2019, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016, per una durata di cinque anni dalla sottoscrizione, di una serie di servizi pubblici, ricomprensive i Servizi Cimiteriali.

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 84/20203, di cui alla Delibera C.C. n. 178 del 31/12/2018, l'Amministrazione Comunale autorizzava la proroga dei contratti di servizio, fino al 28 febbraio 2026.

Inoltre, con Contratto Rep. n. 8020/24 è stato avviato il servizio di illuminazione votiva a richiesta dei cittadini, stipulato a seguito di Deliberazione di Giunta Comunale n. 351/22, per un costo annuo pari a € 175.314,00.

L'affidamento comprende lo svolgimento di tutte le operazioni cimiteriali, inumazione/esumazione – tumulazione/estumulazione, e non solo, essendo la Società l'unica autorizzata da parte dell'A.C. a movimentare i propri defunti, fornendo un supporto nella redazione costante dei registri cimiteriali.

Altresì, prevede la gestione amministrativa e manutentiva di tutte le attività connesse, quali l'invio dei canoni annuali, lavorazioni di istanze di allacciamenti e/o disdette, volture intestatari di contratti, e tutte le altre attività ordinarie necessarie per l'espletamento del servizio.

b) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: rispetto del disciplinare tecnico, approvato con determinazione dirigenziale n. 4214 del 29/12/2023.

Nel caso di affidamento a società in house:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

L'affidamento dei servizi cimiteriali ha validità a far data dal 08/04/2019, con una durata prevista di 5 anni, prorogati fino al 28 febbraio 2026.

Il suo valore è pari a € 556.420,00 oltre IVA al 22% pari a € 122.412,40 e quindi complessivamente pari a € 678.832,40.

Il servizio avrà ad oggetto il lavoro di:

a) Operazioni cimiteriali: sono costituiti da tutti i servizi che il Comune è tenuto a fornire per legge ai cittadini di cui al D.P.R. n. 285/90:

1. l'imumazione in campo comune;
2. la raccolta dei resti mortali e la deposizione in ossario comune;
3. le operazioni di esumazione ordinaria e straordinaria;
4. la conservazione delle salme, la custodia e vigilanza dei cimiteri.

I servizi cimiteriali comprendono, inoltre, i servizi a domanda individuale:

1. la tumulazione delle salme, dei resti e delle ceneri;
2. l'estumulazione e il trasferimento delle salme dei resti e delle ceneri;
3. l'affidamento delle ceneri ai familiari;
4. la dispersione delle ceneri;
5. l'accoglienza dei funerali, l'apertura e chiusura dei loculi degli ossari e dei cinerari e il montaggio e smontaggio delle lapidi necessari all'effettuazione delle operazioni precedenti;
6. Raccolta e smaltimento dei rifiuti da esumazione ed estumulazione e in genere delle operazioni cimiteriali.

b) Guardiania, portierato: la Società garantisce con proprio personale tutte le operazioni di apertura e chiusura del cimitero, atte comunque a garantire un'apertura al pubblico secondo gli orari sotto indicati per sette giorni settimanali, nelle ore antimeridiane e pomeridiane, secondo il calendario stabilito, garantendo nei giorni feriali, l'apertura ininterrotta del cimitero fino a 30 minuti dopo gli orari previsti per l'accesso del pubblico, per consentire alle imprese di effettuare i lavori all'interno del cimitero o per altre esigenze.

Altresì un servizio di reperibilità telefonica 24 ore su 24 al fine di consentire, su specifica richiesta, l'apertura straordinaria, al di fuori dell'orario di apertura al pubblico, del cimitero per particolari eventi (richiesta dell'Autorità Giudiziaria, trasporti straordinari salme ecc.)

Il servizio custodia e sorveglianza interna, al fine di prevenire e scoraggiare i furti e gli atti vandalici all'intero dell'area cimiteriale, dev'essere garantito, con almeno due unità, per l'intero periodo di apertura (dalle 7:00 alle 17:00 del periodo invernale e dalle 07:00 alle 19:00 del periodo estivo) e per tutti i giorni della settimana.

Infine, *informare l'utenza* su orari, logistica dei campi, servizi svolti erogati al Cimitero o, in generale, dall'Ufficio Cimiteriale;

2. ricevere e segnalare tempestivamente al responsabile dell'Ufficio Cimiteriale, lamentele, richieste di miglioramento dei servizi e fatti anomali non rientranti nella ordinaria gestione.

In particolare, il personale addetto alla custodia e sorveglianza dovrà acquisire eventuali segnalazioni scritte dei frequentatori, nonché riportare su apposita modulistica le segnalazioni verbali. Tutte le segnalazioni raccolte dovranno essere trasmesse all'Ufficio Cimiteriale;

3. verificare che i lavori da eseguire da parte di terzi siano debitamente autorizzati e segnalare immediatamente all'Ufficio Cimiteriale, per iscritto, eventuali anomalie;

4. verificare, ritirare e procedere a successiva archiviazione, per ogni feretro, resti ossei, ceneri, resti mortali ricevuti, l'autorizzazione al seppellimento, al trasporto e il verbale di incassatura di cadavere, di consegna urna cineraria, di resti ossei e di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi;

5. registrare sugli appositi registri cartacei e su eventuali supporti elettronici tutte le operazioni svolte all'interno del Cimitero relativamente ai servizi funebri e alle operazioni cimiteriali;

7. verificare lo stato di manutenzione e decoro complessivo del Cimitero, incluso il perimetro esterno, con segnalazione immediata di eventuali danni all'Ufficio Cimiteriale;

8. presenziare a qualsiasi operazione ordinata dall'autorità Sanitaria o dal Sindaco.

c) Pulizia e disinfezione: tale servizio ricopre

La pulizia giornaliera degli uffici cimiteriali, della camera mortuaria, dei servizi igienici presenti nel cimitero e degli spogliatoi;

La disinfezione e la pulizia, con prodotti appropriati, della sala autoptica e della sala celle frigorifere, nonché dell'interno delle stesse celle, dopo ogni utilizzo, ivi compreso lo smaltimento dei residui di

autopsia;

La pulizia settimanale di tutti i percorsi pedonali e carrabili all'interno del cimitero oltre al diserbo, l'asportazione di erba e delle foglie, il trasporto a rifiuto;

La pulizia giornaliera del viale principale di acceso del piazzale antistante la Chiesa di SS. Nicolò e Cataldo, della zona circostante gli uffici e la camera mortuaria;

La pulizia straordinaria di tutti i percorsi pedonali e carrabili all'interno del cimitero nei giorni antecedenti la commemorazione dei defunti, ivi compreso il diserbo, l'asportazione dell'erba e delle foglie, il trasporto a rifiuto (a carico di altro settore verde pubblico);

La fornitura di saponi, asciugamani e carta igienica per i due gruppi di servizi igienici presenti all'interno del cimitero cittadino.

d) Raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali cimiteriali: i rifiuti prodotti all'interno dell'area cimiteriale sono del tipo urbani e speciali. La gestione di quest'ultimi comprende il recupero e lo smaltimento di tutti i rifiuti:

- I. derivanti dalle attività di esumazione ed estumulazione: contenitori in metallo ed altri arredi, lastre di zinco, lastre in piombo, altre parti metalliche in generale, ad es. ottone, ogni altra oggetto venuto a contatto con la salma, es. tessuti, avanzi di indumenti, legname ecc. ;
- II. derivanti da altre attività collegate alle operazioni cimiteriali quali attività di demolizione di monumento e/o lapidi che generano rifiuti di inerti a base terrosa, inerti lapidei, altri manufatti in legno;
- III. i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo, rifiuti derivanti da attività sanitarie a seguito di utilizzo della sala autoptica.

La raccolta avviene all'interno dell'area cimiteriale con deposito temporaneo. A tale scopo vengono destinati due scarabili, adeguatamente chiusi con telo, con l'indicazione all'esterno dei relativi Codici CER del materiale in essi contenuto.

e) Lavori di piccola manutenzione: tutti lavori di piccola manutenzione che non richiedono importanti interventi tecnici o che necessitino l'utilizzo di macchinari specifici. Rientrano in tale attività la riparazione delle fontane, infissi e serramenti, manutenzione idraulica dei servizi igienici.

Il tariffario è stato stabilito con deliberazione di Giunta comunale n. 434 del 30/11/2023. Con il medesimo atto sono state previste anche le tariffe relative il servizio di illuminazione votiva, per un canone mensile di € 17.216,64 compreso IVA 22% e spese generali al 10%, dettagliando come di seguito le voci di costo:

UNITA' assegnate 3 - Costo lavoro 7.500,00 €

Materiale di consumo 2.500,00 €

Amm. Imm. Immateriale (Software) 1.588,00 €

Amm. Imm. Materiali 414,00 €

Oneri sicurezza 827,00 €

Spese generali 10% 1.283,00 €

TOTALE COSTI 14.112,00 € IVA 22% 3.104,64 € TOTALE IVA COMPRESA 17.216,64 €

Il servizio riguarda:

Manutenzione ordinaria e gli interventi sui guasti degli impianti di illuminazione votiva (sostituzione delle parti che si rendessero deteriorate tanto da non consentire il funzionamento della lampada);

Realizzazione di nuovi allacciamenti degli utenti che ne facciano richiesta su tombe, loculi, ossari, fosse, cappelle ecc. Supporto ai servizi di incasso, bollettazione, verifica e rendicontazione delle somme versate dai privati a titolo di corrispettivo per il servizio

c) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

Al fine di effettuare una puntuale verifica delle attività svolte da parte della Società affidataria del servizio, sono svolti controlli quotidiani da parte del personale dipendente dell'A.C. congiuntamente ad un Responsabile nominato dall'affidatario.

A titolo esemplificativo, competono all'Ufficio Cimiteriale le seguenti attività:

- controllo del rispetto del contratto;
- verifica dell'esecuzione del Servizio affidato;
- segnalazione all'affidatario di disservizi, inadempienze e ritardi nell'esecuzione del contratto e adozione dei provvedimenti conseguenti;
- applicazione delle penali;
- verifica e accettazione delle prestazioni rese dall'Affidatario relative al servizio;
- accettazione di eventuali proposte dell'Appaltatore relative al servizio;
- emissione dei documenti tecnici;

Lo stesso potrà impartire le necessarie direttive per migliorare l'espletamento dei servizi assegnati.

Altresì, tutte le istanze relative alle operazioni cimiteriali, vengono inserite all'interno del Gestionale dell'A.C., indispensabile per poter ottenere l'aggiornamento dell'Anagrafe Cimiteriale e garantire una verifica del rispetto delle tempistiche imposte dal contratto di affidamento.

Infine, le operazioni da dover svolgere sono autorizzate dall'Ufficio Cimiteriale a seguito della verifica del diritto di sepolcro, sepoltura e/o di conferire la sepoltura.

A garantire lo svolgimento dei servizi di cui in oggetto impiegando proprio personale dipendente. Per il servizio in oggetto la Società appaltatrice designerà un coordinatore che provvederà alla gestione ed alla organizzazione delle attività coordinandone il relativo personale.

Le attività sono programmate con i funzionari responsabili indicati dall'Amministrazione Comunale d'accordo con il coordinatore indicato dalla Lupiae Servizi S.p.A

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata¹

- tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quidata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;

¹Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

- ricongducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

Ragione Sociale/denominazione
Lupiae Srvizi s.p.a.
Codice fiscale
03423780752
Sede legale
Via Niccolò Foscarini, 2 - 73100 - Lecce (LE)
Capitale sociale
€ 50.000,00
Società in house providing (SI / NO)
SI
QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE
100%

Nel caso di affidamento a società in house providing

- benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;
- la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;
- risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;
- entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.

Con determinazione dirigenziale n. 6496/2018, in attuazione della delibera di C.C. n. 178/2018 è stato affidato alla Società Lupiae Servizi S.p.A. in regime di in house providing la gestione dei servizi cimiteriali ricompresi tra quelli previsti nella suddetta delibera ed è stato approvato il disciplinare prestazionale.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;

- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;

- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;

- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF²

- valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio³;
- situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

- situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

²Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

³Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

I servizi cimiteriali sono stati effettuati dalla Società affidataria per effetto dell'affidamento sopra indicato.

Per l'anno 2025, i costi diretti sono stati € 678.832,40. Il personale addetto al servizio si compone di n. 8 operatori cimiteriali, n. 2 impiegato per supporto amministrativo, n. 4 custodi.

Le tariffe applicate sono di seguito riportate:

CONCESSIONI DECENNALI LOCULI COMUNALI

fila 1 ^a	€ 700,00
fila 2 ^a e 3 ^a	€ 800,00
fila 4 ^a , 5 ^a e 6 ^a	€ 400,00

RINNOVO DECENNALE CONCESSIONE LOCULI COMUNALI

fila 1 ^a	€ 700,00
fila 2 ^a e 3 ^a	€ 800,00
fila 4 ^a , 5 ^a e 6 ^a	€ 400,00

CONCESSIONE NOVANTANOVENNALE LOCULI PER RESTI MORTALI/CENERI

fila 1 ^a , 2 ^a e 3 ^a	€ 300,00
fila 4 ^a , 5 ^a , 6 ^a , 7 ^a , 8 ^a , 9 ^a	€ 200,00

TARFFE OPERAZIONI CIMITERIALI

Tumulazione di salma in Confraternite o loculo comunale	€ 194,00
Tumulazione di salma in tomba privata	€ 233,00
Estumulazione ordinaria e trasporto in altra sepoltura a tumulazione.	€ 194,00
Estumulazione ordinaria per la cremazione o trasporto in altro cimitero	€ 116,00
Inumazione ordinaria	€ 78,00
Esumazione ordinaria trasporto in altra sepoltura a tumulazione	€ 194,00
Esumazione ordinaria per la cremazione o trasporto in altro cimitero	€ 116,00
Esumazione straordinaria trasporto in altra sepoltura a tumulazione	€ 233,00
Esumazione straordinaria per la cremazione o trasporto in altro cimitero	€ 116,00
Estumulazione straordinaria trasporto in altra sepoltura a tumulazione	€ 233,00
Estumulazione straordinaria per la cremazione o trasporto in altro cimitero	€ 194,00
Traslazione di resti mortali o urne cinerarie	€ 116,00

Nettezza di tombe private a fossa carnaia con raccolta dei resti mortali (per ogni teschio)	€ 39,00
Nettezza di ossari nelle Confraternite con raccolta dei resti mortali (per ogni teschio)	€ 39,00
Sosta di salme nella cella frigorifera	€ 78,00
Tumulazione di resti mortali o urne cinerarie	€ 116,00
Risanamento loculi	€ 233,00

CANONE ANNUALE LAMPADA VOTIVA

Per le cappelle collettive (confraternite) e per i loculi comunali

Quale contributo di allacciamento per ogni nuova richiesta di lampada votiva o per l'aggiunta di una lampada ad una già esistente;

quale canone annuale per ogni lampada votiva eterna accesa ininterrottamente, canone comprensivo di manutenzione, ricambio lampada esaurita e consumo energia elettrica; € 35,00

Per le cappelle gentilizie:

quale contributo di allacciamento per ogni nuova richiesta di lampada votiva o per l'aggiunta di una lampada ad una già esistente;

quale canone annuale per ogni lampada votiva eterna accesa ininterrottamente, canone comprensivo di manutenzione, ricambio lampada esaurita e consumo energia elettrica; € 35,00

INDICATORI DI QUALITÀ ALLEGATO 2 decreto 31/08/2023 Direttore del Ministero delle Imprese

Descrizione	Tipologia indicatore	Servizi cimiteriali	Luci votive
Qualità contrattuale			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	rispettato	rispettato
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	rispettato	rispettato
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	rispettato	rispettato

Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	rispettato	rispettato
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	rispettato	rispettato
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	rispettato	rispettato
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	rispettato	rispettato
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	rispettato	rispettato
Carta dei servizi	qualitativo	Si	Si
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	rispettato	rispettato

Qualità tecnica

Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	rispettato	rispettato
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	rispettato	non applicabile
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	rispettato	rispettato
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	rispettato	rispettato
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	rispettato	rispettato
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente

Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico

Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si	Si
Accessi riservati	quantitativo	non applicabile	non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente

Note:

--

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark; facendo riferimento:
 - per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
 - per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁴, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

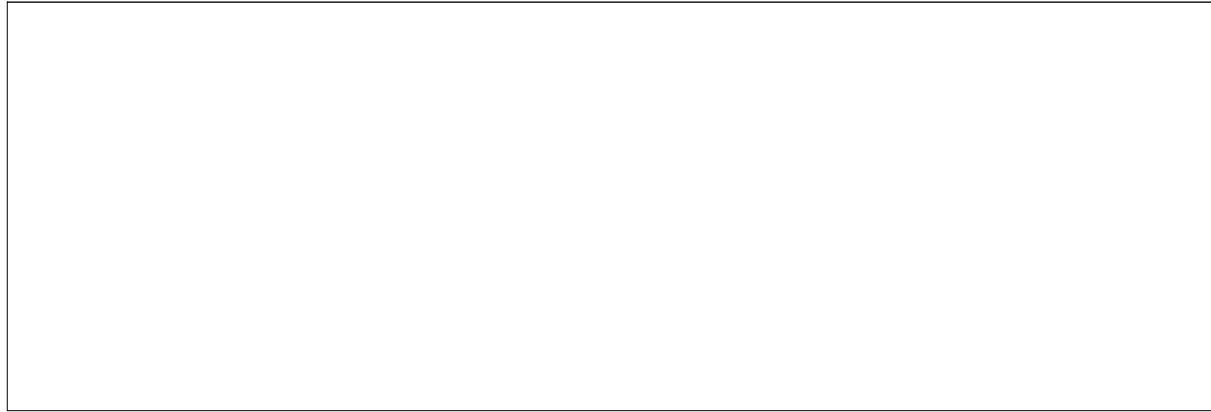
ESEMPIO:

Servizio _____	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio		PREVENTIV ATE CIRCA 1300 OPERAZIO	EFFETTUAZION E DELLE OPERAZIONI RICHIESTE	FATTO	FATTO	NESSUNA LAMENTELA PRESENTATA PER LO SVOLGIMENTO

⁴La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiViT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

		NI ANNUE	ENTRO 3 GG.			DEL SERVIZIO
Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

Note:

A large, empty rectangular box with a thin black border, intended for handwritten or typed notes related to the data in the table above.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società in house providing, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

L'affidamento della gestione del servizio cimiteriale comprende:

- la manutenzione ordinaria del cimitero, pulizia e custodia del cimitero e relative pertinenze;
- la gestione dei campi comuni;
- i servizi cimiteriali quali: tumulazioni, estumulazioni, inumazioni, esumazioni ordinarie e straordinarie, eventuale gestione dell'illuminazione votiva;
- le pratiche e autorizzazioni amministrative come da disposizioni del DPR285/1990 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune, ed altri provvedimenti comunali in materia;
- l'attivazione di nuove utenze di lampade votive, gestione guasti, sostituzione di tutte le parti deteriorate anche senza diretta richiesta dei cittadini

Note:

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici; incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
Vincolo - descrizione					

Note:

Come descritto nella presente relazione, non si individuano particolari vincoli che possano incidere negativamente sull'economicità o sulla sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Nell'ottica del miglioramento della qualità complessiva dei servizi nei sei cimiteri comunali, la Società ha dato massima attenzione alle richieste fornite dall'A.C. , alle sue esigenze ed bisogni della cittadinanza, al fine di dare risposte tempestive e rispondenti ai reali bisogni dei cittadini, razionalizzando al contempo le risorse disponibili.

Partendo da questo presupposto, è stato ritenuto preminente il tema della soddisfazione dei cittadini e della qualità dei servizi erogati, incentrando l'attenzione sul ruolo fondamentale del cittadino non solo nella veste di destinatario dei servizi ma anche quale risorsa strategica, procedendo ad effettuare le sepolture nel minor punto di vista e, nella realizzazione soddisfare, per quanto possibile, le singole richieste dei familiari.

I servizi cimiteriali rivestono, per la loro rilevanza e per la loro universalità, un'importanza enorme nei rapporti che il cittadino intrattiene con l'Amministrazione comunale poiché coinvolgono una varietà di ambiti spesso diversi tra loro come ad esempio socio-culturale che interessa la sfera intima e privata della persona, dalle forti implicazioni affettive, morali e religiose, igienico-sanitario, ed infine, anche demaniale legato all'uso del territorio.

Per tutto quanto illustrato in premessa, l'affidataria è stata in grado di garantire la gestione dei servizi cimiteriali in modo tale da aver assicurato la massima qualità dei servizi forniti al cittadino, mantenendo parimenti i livelli minimi di efficienza in termini di tempistica.

Tutti i costi e gli oneri relativi alla gestione del servizio affidato e tutte le attività connesse alla manutenzione e al decoro del cimitero, compreso l'acquisto di materiali, non hanno comportato oneri a carico dell'Amministrazione Comunale, assolvendo così i criteri stabiliti dall'affidamento in house providing.

Quest'ultima ha provveduto alle spese di manutenzione straordinaria.

Il Dirigente
Dott. Mauro Martina

**Mauro
Martina**

Firmato digitalmente
da Mauro Martina
Data: 2025.12.18
12:30:10 +01'00'



--- CITTA' DI LECCE ---

Polizia Locale e Protezione Civile, Mobilità-Viabilità, Randagismo e Canili

Viale Rossini, 110 – 73100 - LECCE

poliziamunicipale@comune.lecce.it

Prot. gen. n.

Lecce, 03/11/2025

Al Dirigente
Servizio Economico – Finanziario
Dott. Pantaleo ISCERI

E, p.c. Segretario Generale
Avv. Giacomo MAZZEO

SEDE

OGGETTO: Riscontro nota prot. gen. n. 196433 del 31/10/2025 avente ad oggetto *"Relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"*.

La presente per comunicare che la Relazione ex art. 30 D.LGS. n. 201/2022 relativa alla Situazione gestionale del Servizio di Trasporto Pubblico Urbano e Suburbano del Comune di Lecce e del servizio accessorio di gestione della Sosta Tariffata e dei Parcheggi di Interscambio relativamente all'annualità 2024, ai sensi dell'art. 147-quater *"Controlli sulle società partecipate non quotate"* del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL, è stata già trasmessa con nota prot. gen. n. 180584/2025 del 09/10/2025, che ad ogni buon conto si allega.

Distinti saluti

Il Dirigente/Comandante
Dr. Donato Zacheo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3 c. 2 D. Lgs. n. 39/93.

Segreteria Comando

Responsabile Comm. Sup. Dr.ssa Roberta D'Armento

e-mail: roberta.darmento@comune.lecce.it – poliziamunicipale@comune.lecce.it

*Città di Lecce***Polizia Locale e Protezione Civile, Mobilità – Viabilità, Randagismo e Canili**

Prot. gen. n.

Lecce, 09/10/2025

Al Dirigente
Servizio Economico – Finanziario
Dott. Pantaleo ISCERI

E, p.c. Sindaco
Prof.ssa Adriana POLI BORTONE

Segretario Generale
Avv. Giacomo MAZZEO

Capo di Gabinetto
Dott. Angelo TONDO

SEDE

OGGETTO: Riscontro nota prot. gen. n. 164800/2025 del 18/09/2025 avente ad oggetto: “*D.C.C. N. 251 DEL 27/12/2023 – “Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026 – Approvazione”. Valutazione grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.”*

In riscontro alla nota indicata in oggetto, si espone di seguito la Relazione ex art. 30 D.LGS. n. 201/2022 relativa alla Situazione gestionale del Servizio di Trasporto Pubblico Urbano e Suburbano del Comune di Lecce e del servizio accessorio di gestione della Sosta Tariffata e dei Parcheggi di Intercambio relativamente all’annualità 2024, ai sensi dell’art. 147-quater “*Controlli sulle società partecipate non quotate*” del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL:

1. CONTRATTO DI SERVIZIO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell’art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell’ambito delle proprie

Segreteria Comando

Responsabile Comm. Sup. Dr.ssa Roberta D’Armento
Tel. 0832.230047 – e-mail: roberta.darmento@comune.lecce.it

competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Per la verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A tal fine si dà preliminarmente atto che, con delibera di Giunta n. 169 del 21.12.1999, il Comune di Lecce proponeva la costituzione di una società mista per la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano di passeggeri e dei servizi di mobilità accessori della sosta tariffata, della rimozione coatta, della manutenzione degli impianti semaforici e della manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale.

Con bando del 16.6.2000 indicava quindi gara per la selezione del socio privato da associare nella costituenda società ed al quale attribuire specifici compiti operativi connessi alla gestione dei predetti servizi, all'esito della quale s'addiveniva, in data 21.12.2000, alla costituzione di S.G.M. Società Gestione Multipla S.p.A. la cui durata era fissata al 31.12.2020.

In data 25.1.2001, il Comune stipulava con S.G.M. S.p.A. la convenzione generale avente ad oggetto l'affidamento dei servizi di mobilità in precedenza citati, avente scadenza al 31.12.2020, con la quale si rinviava a specifici disciplinari la determinazione delle modalità, dei tempi di attuazione e la regolamentazione e organizzazione operativa dei singoli servizi, per periodi di tempo più brevi e suscettibili di essere periodicamente modificati dalle parti per far fronte alle esigenze che si sarebbero potute manifestare durante l'intero arco temporale del rapporto principale.

In particolare, per quanto attiene al servizio di Trasporto Pubblico Urbano e Suburbano, il Comune di Lecce regolava i rapporti operativi con la S.G.M. S.p.A. con atti successivi, in ultimo con contratto di servizio ex d.lgs. 422/1997 sottoscritto in data 16/12/2009 della durata di nove anni, successivamente oggetto di proroghe sino al 31/12/2023.

La Convenzione generale veniva altresì prorogata sino al 31/12/2024 con specifico riferimento al servizio accessorio di Gestione della sosta tariffata e dei parcheggi di interscambio e di quello inerente la Gestione della manutenzione della semaforica cittadina.

Stante il quadro normativo vigente ed in vista della scadenza dei servizi di TPL gestiti dall'amministrazione per il tramite di S.G.M. S.p.A., il Comune di Lecce, con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 30.6.2020 e a seguito di apposita istruttoria, determinava che la modalità di affidamento in house dei predetti servizi di TPL e dei servizi di mobilità accessori ad una costituenda società controllata al 100% dall'Amministrazione comunale avrebbe rappresentato la scelta idonea per soddisfare gli interessi e delle esigenze della collettività locale, consentendo il mantenimento del governo e della titolarità di tutti i precitati servizi da parte dell'amministrazione medesima che, diversamente, per quanto riguarda il TPL ed alla luce della normativa medio tempore intervenuta, sarebbe rimasta incardinata in capo all'Autorità di Bacino - Provincia di Lecce.

Conseguentemente, nella citata delibera, il Consiglio comunale esprimeva l'indirizzo di affidare in house ad una costituenda società controllata al 100% dal Comune di Lecce, la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano e dei servizi di mobilità accessori, ed a tal fine dava mandato al Sindaco di chiedere al Presidente della Provincia la delega per

Segreteria Comando

Responsabile Comm. Sup. Dr.ssa Roberta D'Armento
Tel. 0832.230047 – e-mail: roberta.darmento@comune.lecce.it

l'esercizio della funzione di affidamento in house providing del servizio di trasporto pubblico urbano ai sensi dell'art. 14 della L.R. Puglia 52/2019.

Contestualmente, nella medesima delibera, il Consiglio dava mandato alla giunta per l'adozione degli atti necessari per l'esecuzione delle funzioni delegate conformemente alla disciplina comunitaria, statale e regolatoria prevista per il tipo di affidamento in house, nonché per la predisposizione del Piano Economico-Finanziario (PEF) al fine di verificare la economicità dell'affidamento in house e la fissazione – ai fini del relativo monitoraggio - degli obiettivi di efficienza ed efficacia che si intende perseguire.

In data 9.2.2021, Provincia di Lecce e Comune di Lecce hanno, pertanto, sottoscritto una convenzione ex artt. 30 d.lgs. 276/2000 e 22 L.r. 24/2012 per mezzo della quale la prima ha delegato al Comune di Lecce la funzione di affidamento, amministrazione e gestione del servizio urbano di trasporto pubblico locale della Città di Lecce.

Oggetto della delega è l'affidamento e la gestione in house del nuovo Servizio di Trasporto Pubblico Urbano, definito nell'ambito dei Servizi Minimi riconosciuti dalla Regione Puglia con DGR n. 2304 del 9/12/2019 e pari a 2.417.387,73 Bus*km/anno.

In data 14.4.2021, in attuazione della delega ricevuta, sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale Europea due distinti avvisi di pre-informazione di cui all'art. 7, par. 2 del Regolamento CE 1370/2007, uno per l'affidamento in house del servizio di trasporto urbano della Città di Lecce (n. 2021/S 072-184797) e l'altro per l'affidamento a mezzo gara del 10% dei servizi oggetto dell'affidamento a soggetti diversi da quelli sui quali esercitano il controllo analogo (n. 2021/S 072-184796) in attuazione dell'art. 4 bis, DL 78/2009.

Successivamente con verbale di Assemblea dei Soci di SGM del 22.12.2022, redatto per atto Notaio Maria Stellacci, l'Assemblea ha disposto l'acquisizione da parte della società medesima delle quote azionarie dei soci privati ai sensi dell'art. 2357 cc e in pari data è stato sottoscritto il relativo atto di acquisto di azioni proprie che ha consentito la definizione del procedimento di pubblicizzazione della società alla quale affidare in house il servizio di TPL in attuazione della delega ricevuta.

Con delibera n. 20 del 22.03.2023 il Consiglio Comunale ha approvato le modifiche allo statuto della società SGM spa per renderlo conforme alle previsioni di cui al d.lgs. 175/2016 applicabile al caso di specie, definendo altresì una nuova scadenza della società fissata al 31/12/2048. Successivamente, con verbale di Assemblea dei Soci di SGM del 31.03.2023, redatto per atto Notaio Maria Stellacci, l'Assemblea ha adottato il nuovo Statuto Sociale.

In ultimo con verbale di Assemblea dei Soci di SGM del 23.06.2023, redatto per atto Notaio Maria Stellacci, l'Assemblea ha disposto l'annullamento delle azioni proprie e la contestuale ricostituzione del capitale sociale per lo stesso importo mediante emissione di nuove azioni ordinarie assegnate gratuitamente al Comune di Lecce che pertanto è divenuto azionista unico di SGM spa.

In questa prospettiva, con Delibera di Consiglio Comunale n° 25 del 27/03/2024 l'Amministrazione comunale ha approvato l'affidamento in house providing, in favore della medesima società SGM spa controllata al 100%, del servizio di Trasporto Pubblico Locale Urbano e Suburbano e del servizio accessorio Gestione della sosta tariffata e dei parcheggi di interscambio.

Segreteria Comando

Responsabile Comm. Sup. Dr.ssa Roberta D'Armento
Tel. 0832.230047 – e-mail: roberta.darmento@comune.lecce.it

Con Delibera N° 151 del 20/12/2024 il Consiglio Comunale di Lecce ha deliberato di integrare lo schema di contratto di servizio già approvato con delibera n. 25 del 27/03/2024.

Il nuovo Contratto di Servizio è stato sottoscritto in data 30/12/2024 e avrà una durata di 9 anni, a decorrere dalla data di effettiva attivazione dei nuovi servizi (Trasporto pubblico locale automobilistico e filoviario, gestione della sosta tariffata).

Il nuovo Servizio di Trasporto pubblico urbano e suburbano è stato avviato il 15 giugno 2025 mentre, alla data della presente ricognizione periodica, risulta ancora da avviare il nuovo Servizio complementare di gestione della Sosta tariffata su strada e dei Parcheggi di interscambio.

Sono invece in corso di definizione le procedure per espletamento della gara inerente all'affidamento del 10% del servizio.

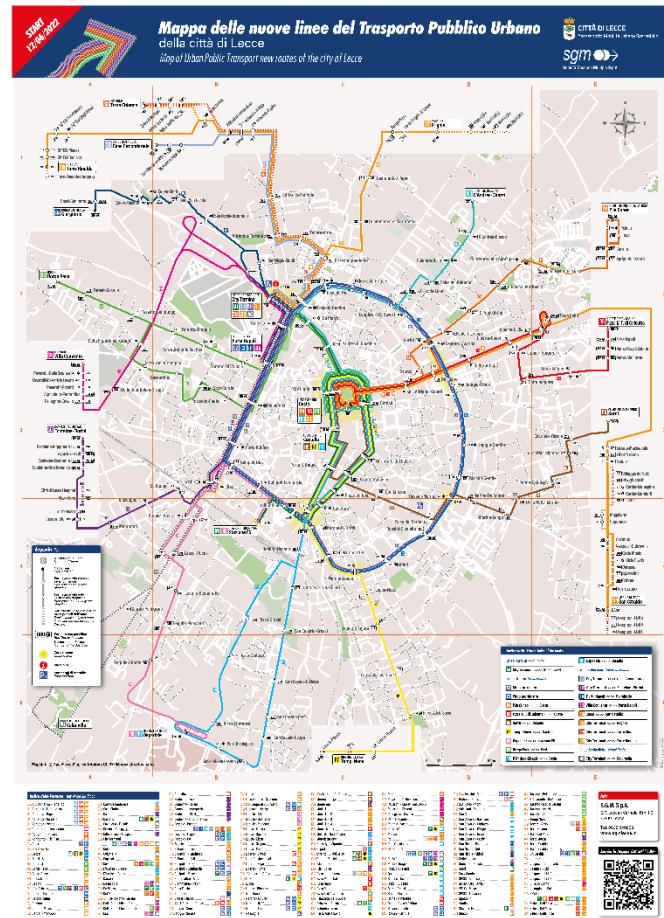
A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO E SUBURBANO

Nel corso del 2019, il Comune di Lecce, consapevole del fatto che l'offerta di trasporto non fosse qualitativamente e quantitativamente corrispondente alle esigenze della comunità, ha costituito un gruppo di lavoro composto da tecnici dell'Ufficio Mobilità e Trasporti, da professionisti esperti e da tecnici della società partecipata S.G.M. S.p.A., con il coordinamento scientifico del Prof. Ing. Domenico Gattuso, per realizzare, nell'ambito delle attività propedeutiche alla definizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), un'attività di ricognizione ed analisi delle criticità del servizio finalizzata alla definizione di possibili strategie di intervento.

In tale contesto ha assunto rilievo anche la maggiore dotazione chilometrica riconosciuta dalla Giunta Regionale con DGR n. 2304 del 9/12/2019, nell'ambito della definizione dei servizi minimi, che ha consentito di raggiungere il valore di 2,4 milioni di bus*km/anno rispetto al preesistente ammontare di 1,5 milioni di bus*km/anno, con un incremento del 60% circa.

A valle delle analisi condotte e considerando la maggiore dotazione chilometrica, il Comune di Lecce ha scelto di riformare integralmente il piano di esercizio del TPL piuttosto che di limitarsi a correttivi circoscritti dell'assetto esistente; al punto da



ridisegnare la mappa dei percorsi delle linee e ristrutturare l'orario di servizio e le frequenze a beneficio dell'utenza; scelta sostenuta dall'idea che una crescita quantitativa e qualitativa dell'offerta avrebbe potuto dare un forte impulso all'attrattività del servizio.

Le scelte condotte dal Comune di Lecce hanno portato alla definizione di un nuovo sistema di trasporto pubblico urbano, approvato con Delibere di Giunta comunale n. 95 del 17.04.2020 e n. 99 del 24.04.2020 e successivamente adottato dall'ATO Provinciale nel Piano di Bacino.

Il nuovo sistema di Trasporto Pubblico Urbano è stato avviato nel mese di giugno 2022, nell'ambito della dotazione chilometrica esistente pari a 1.560.224 bus*km/anno.

In questa prima fase, l'Amministrazione comunale ha proceduto a riorganizzare le linee e le percorrenze, ponendo le basi per la messa a regime del sistema una volta completate le procedure di affidamento del servizio.

L'assetto del nuovo sistema di Trasporto Pubblico Urbano risponde ai seguenti principi:

- semplificazione degli itinerari in modo da renderli meno contorti e più diretti, possibilmente sullo stesso percorso sia in andata che in ritorno, senza perdere in efficacia in termini di copertura territoriale;
- gerarchizzazione delle linee su più livelli:
 - una linea filoviaria portante diametrale (M1) ad elevato livello di servizio (del tipo BHLS – Bus with High Level of Service) capace di prestazioni superiori alla media (in termini di velocità commerciale, frequenza, capacità);
 - due linee filoviarie circolari portanti (C2, C3) per il raccordo della linea portante diametrale e di quelle radiali;
 - un insieme di 8 linee radiali (R4, R5, R6, R7, R8, R9, R10), in grado di collegare in modo diretto e frequente i quartieri con il centro città, con terminale che si attesta a ridosso del centro storico;
 - un insieme di linee sub-urbane (S11, S12, S13, S14, S15, S16, S17, S18, S19) a copertura del territorio non raggiunto dalle linee precedenti ma con minori frequenze;
 - due linee scolastiche (AG, NP);
- necessità di evitare eccessive sovrapposizioni di itinerari;
- necessità di agevolare l'interscambio fra le diverse linee e fra le linee ed altri nodi strategici (parcheggi di interscambio, stazione ferroviaria, autostazione, nodi di interscambio fra urbano ed extraurbano, ecc.).

Nell'ambito delle attività di riorganizzazione del servizio è stata inoltre condotta un'importante opera di riqualificazione degli impianti di rete che ha interessato circa 150 fermate.

La rete del servizio di trasporto pubblico urbano si estende per 136 km sull'intero territorio comunale e consente di interconnettere circa 300 nodi di fermata.

Il parco rotabile circolante al 31/12/2024 è composto da 56 mezzi circolanti, dei quali 45 autobus e 11 filobus.

Segreteria Comando

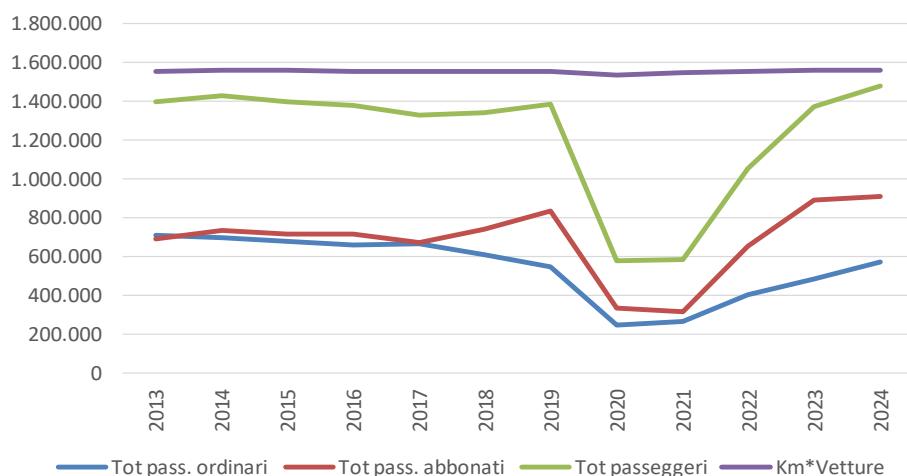
Responsabile Comm. Sup. Dr.ssa Roberta D'Armento
Tel. 0832.230047 – e-mail: roberta.darmento@comune.lecce.it

Tutti i mezzi circolanti sono a pianale ribassato, dotati di aria condizionata, pedana e posto per disabili. L'età media del parco circolante è di circa 11 anni mentre con riferimento alla tipologia di mezzi utilizzati, il parco è composto per circa il 59% da mezzi lunghi. Il 90% dei mezzi circolanti ha una motorizzazione con classe di emissione superiore all'Euro 3.

La riorganizzazione del servizio ha avuto quale effetto tangibile l'incremento dei passeggeri. Nel 2024 si registrano 1.483.000 passeggeri con un incremento del 7,2% (+99.000 pass.) rispetto al 2019. Il dato dei passeggeri del 2019 è assunto quale termine di riferimento in quanto rappresenta la media dei passeggeri annuali registrati nel periodo dal 2013 al 2018 (valore medio 1.380.000 pass. anni 2013/2018; max 1.427.486 pass. anno 2014; min 1.333.121 pass. anno 2017).

Il numero dei passeggeri è calcolato sulla base dei titoli di viaggio venduti considerando i giorni di validità di ogni titolo e il relativo coefficiente di utilizzazione.

Serie storica passeggeri



Si tratta di un risultato di particolare interesse che, oltre a confermare la ripresa già in atto dal 2022, evidenzia la capacità del nuovo programma di esercizio di attrarre nuova utenza. Un risultato in contro tendenza rispetto al dato previsionale stimato a livello nazionale per il 2024 pari al -3% rispetto al 2019 (Sesto Rapporto Intesa Sanpaolo-ASSTRA 2024 "Le performance delle imprese di trasporto pubblico locale").

Sono disponibili diverse tipologie di biglietti e abbonamenti ordinari:

TARIFFE ORDINARIE

Biglietto di corsa semplice	€ 1,00
Biglietto valido 90 minuti	€ 1,30
Biglietto di corsa semplice venduto a bordo	€ 1,50
Biglietto giornaliero valido 24 ore	€ 2,50
Multicorse (5+1 corse semplici)	€ 5,00

ABBONAMENTI ORDINARI

Segreteria Comando

Responsabile Comm. Sup. Dr.ssa Roberta D'Armento
Tel. 0832.230047 – e-mail: roberta.darmento@comune.lecce.it

Abbonamento “Stadio in bus” Campionato di Serie A e Coppa Italia 2023-2024	€ 20,00
Abbonamento settimanale ordinario personale	€ 9,70
Abbonamento mensile ordinario impersonale (al portatore)	€ 36,00
Abbonamento mensile ordinario personale	€ 29,00
Abbonamento mensile ordinario personale valido per la sola linea universitaria S13 e per le linee C2 e C3 solo ed esclusivamente nella tratta Salesiani - Porta Napoli	€ 24,20
Abbonamento annuale ordinario personale	€ 291,00

Alcune categorie di utenti possono beneficiare di abbonamenti agevolati, sono inoltre previste agevolazioni per gli studenti universitari e gratuità rilasciate ai sensi della normativa regionale.

Il nuovo affidamento in house del servizio consentirà l'incremento delle percorrenze previsto dalla Regione Puglia nell'ambito dei servizi minimi e la messa a regime del sistema.

Con l'affidamento l'Amministrazione comunale intende perseguire l'obiettivo di un incremento qualitativo e quantitativo dell'offerta di trasporto pubblico che abbinato ad azioni sulla sosta tariffata cittadina (park pricing) e sulle aree pedonali/zone a traffico limitato (ZTL) sia tale da consentire il riequilibrio della domanda modale di trasporto oggi eccessivamente sbilanciata sul trasporto privato. Si stima che gli interventi sull'offerta e sulla domanda di trasporto possano portare, una volta entrato a regime il sistema, al raddoppio del numero di passeggeri (oltre 2.800.000 passeggeri/anno).

Più in particolare, con riferimento al potenziamento dell'offerta di trasporto pubblico, si prevede:

- il progressivo incremento della produzione chilometrica da circa 1.560.000 km*bus anno a oltre 2.400.000 km*bus anno (di cui circa 250.000,00 bus*Km affidati a terzi con gara);
- l'estensione dell'orario di servizio, dal lunedì al venerdì nel servizio invernale da 7:00-21:00 a 6:00-22:00, il sabato nel servizio invernale da 7:00-21:00 a 6:00-24:00, tutti i giorni nel servizio estivo da 7:00-21:00 a 6:00-24:00;
- l'incremento delle frequenze nel servizio invernale sulle linee radiali per il collegamento dei quartieri e nel servizio estivo sulle linee per le marine leccesi;
- la progressiva introduzione sulle linee portanti e su quelle radiali, nel servizio invernale, di elevate frequenze di passaggio (11', 12', 13') nelle fasce orarie di punta;
- l'adozione di un nuovo piano tariffario;
- l'attivazione nel periodo estivo del servizio notturno a chiamata sperimentale «Night Bus»;
- l'attivazione di una linea elettrica con microbus nel centro storico.

Per il periodo di affidamento si quantificano oltre € 9.000.000,00 di investimenti da parte della società tra i quali:

- la realizzazione della nuova sede aziendale con rimessa e officina;

Segreteria Comando

Responsabile Comm. Sup. Dr.ssa Roberta D'Armento
Tel. 0832.230047 – e-mail: roberta.darmento@comune.lecce.it

- la realizzazione del nuovo sito web della società;
- l'acquisizione Centro di Controllo Aziendale (CCA) completo di sistemi integrati, centrali e periferici su tutti i mezzi aziendali, di monitoraggio e controllo della flotta (AVM), di bigliettazione elettronica (SBE), di conta-passeggeri e di informazione multimediale all'utenza;
- l'acquisizione del Sistema DRT “Demand Responsive Transport”;
- l'ampliamento del parco rotabile;
- la realizzazione di servizi igienici ai capolinea per il personale viaggiante;
- l'installazione di pensiline di fermata *smart*;
- l'acquisto di 143 parcometri *smart*;

Agli investimenti della società, si aggiungono inoltre gli ulteriori investimenti dell'Amministrazione Comunale di Lecce volti a dare al Trasporto Pubblico Urbano e Suburbano un ruolo centrale nell'ambito del sistema della mobilità cittadina:

- *Hub Intermodalità presso l'Ex Foro Boario*

Il progetto, totalmente finanziato nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo «Brindisi-Lecce-Costa Adriatica» con una previsione di investimento di 29.000.000 Euro, prevede la realizzazione a cura del Comune di Lecce di una nuova autostazione, la cui gestione rientra nei servizi afferenti il Trasporto Pubblico Urbano e Suburbano oggetto di affidamento in house ad S.G.M. SpA, e di un parcheggio interrato su tre piani per complessivi 1.000 posti auto la cui gestione rientra nei servizi afferenti la Sosta tariffata e i Parcheggi di interscambio oggetto di affidamento in house alla stessa società.

Si tratta di un intervento strategico coerente con la programmazione dell'ATO provinciale che, nel Piano di Bacino, ha individuato l'area dell'Ex Foro Boario quale terminale di numerose linee extraurbane (ordinarie, scolastiche e universitarie) oltre che punto di transito delle linee del servizio rapido Alisalento, per il collegamento del basso Salento con l'Aeroporto di Brindisi, e di quelle del servizio Metrobus che costituirà il sistema di trasporto provinciale portante su gomma ad integrazione del servizio ferroviario.

Oltre che importante punto di connessione del servizio di trasporto urbano e suburbano con i servizi extraurbani, a media e lunga percorrenza e turistici, l'hub consentirà il potenziamento del sistema di interscambio con i mezzi privati (park and ride).

- *Riqualificazione della Circonvallazione interna e dei viali storici*

Gli interventi di riqualificazione sono previsti nell'ambito di due progetti finanziati con fondi PNRR con un investimento complessivo di circa 10.000.000 Euro, dei quali circa il 20% destinati ad interventi sulla rete del servizio di Trasporto Pubblico Urbano e Suburbano.

Questi ultimi interventi prevedono:

- la riqualificazione e/o istituzione di circa 10 Km di corsie riservate dedicate al TPL;

- la ristrutturazione di 51 fermate che, nella logica di sistemi integrati e di trasporto intelligente per la mobilità sostenibile, saranno dotate di n° 35 pensiline «smart» (attrezzate con monitor informativi, wifi, illuminazione, videosorveglianza, ecc.) e n° 16 paline elettroniche intelligenti.
- *Sistemazione dell'area antistante la Stazione Ferroviaria di Lecce*
Il progetto, finanziato con le economie derivanti dal ribasso d'asta sull'importo posto a base di gara dell'intervento di prolungamento del sottopasso ferroviario propedeutico al ribaltamento della stazione ferroviaria di Lecce, prevede la riqualificazione delle aree antistanti l'attuale ingresso della stessa stazione ferroviaria e del capolinea ivi presente del servizio di Trasporto Pubblico Urbano.

SOSTA TARIFFATA SU STRADA E PARCHEGGI DI INTERSAMBIO

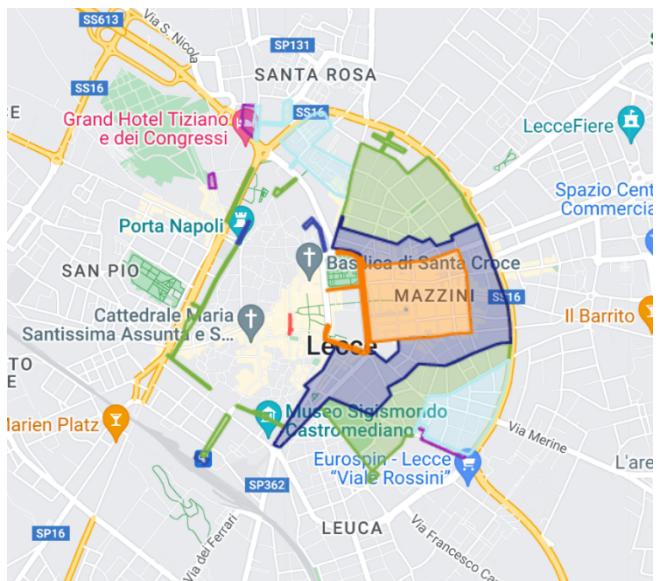
S.G.M. S.p.A gestisce la sosta regolamentata a pagamento in sede stradale per circa 6.800 complessivi posti auto suddivisi in zone tariffarie.

Le attività previste da tale affidamento comprendono il controllo tramite personale addetto alle verifiche, la manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale inherente gli stalli di sosta e la gestione dei sistemi di pagamento che prevede circa 160 parcometri distribuiti in modo capillare nelle aree tarificate, oltre ad altri sistemi quali le schede elettroniche a scalare, i grattini, gli abbonamenti ed il pagamento tramite dispositivi mobili.

Il sistema della sosta tariffata su stalli blu nella città di Lecce è costruito gerarchicamente prevedendo una sosta più onerosa nelle aree centrali della città e una sosta progressivamente più conveniente nelle aree disposte a corona intorno al centro.

Le zone ad alta rotazione sono la Zona rossa, nel centro storico, e la Zona Arancione, nella parte commerciale della città, prevedono rispettivamente tariffe di € 1,50/ora la prima e € 1,30/ora la seconda, applicate tutti i giorni feriali dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 14.00 e dalle ore 16.00 alle ore 21.00.

A corona, rispetto a queste due zone centrali è posta la Zona Blu con tariffa di € 1,10/ora applicata tutti i giorni feriali dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 14.00 e dalle ore 16.00 alle ore 21.00. La Zona Verde e la Zona Celeste sono quelle con tariffa più bassa, pari a € 0,60/ora, applicata tutti i giorni feriali dal lunedì al sabato, nella Zona Verde dalle ore 9.00 alle ore 14.00 e dalle ore 16.00 alle ore 21.00, nella Zona Celeste solo la mattina dalle ore 9.00 alle ore 14.00.



In ultimo la Zona Gialla, nei pressi dell'Ospedale Vito Fazzi, con tariffe di € 0,60/ora e € 1,50/giorno applicate tutti i giorni feriali dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 14.00 e dalle ore 16.00 alle ore 21.00. Nella Zona Blu e in quelle Verde, Celeste e Gialla, oltre alla sosta oraria, è consentita la sosta con abbonamento mensile.

Segreteria Comando

Responsabile Comm. Sup. Dr.ssa Roberta D'Armento
Tel. 0832.230047 – e-mail: roberta.darmento@comune.lecce.it

Sono previste tre tipologie di abbonamento il primo da € 80,00 valido nelle Zone Blu, Verdi, Celesti e Gialle nonchè nei Parcheggi di Interscambio, il secondo da € 40,00 valido nelle zone Verdi, Celesti, Gialle e nei Parcheggi di Interscambio, il terzo da 20€ valido nelle sole zone Verdi, Celesti e Gialle dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

Il sistema della sosta prevede anche tre Parcheggi di interscambio (Zona Viola) presso l'Ex Foro Boario, Torre del Parco e il Largo Cimitero.

B) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

In base al REGOLAMENTO SULL'*IN HOUSE PROVIDING* MEDIANTE CONTROLLO ANALOGO del Comune di Lecce, articolo 3 – “STRUTTURA DI GOVERNANCE”

1. La struttura di *governance* si articola su tre principali livelli: *strategico, propulsivo e di controllo* ed infine *gestionale*.
2. Il **livello strategico**, con ruolo sia di consultazione che propositivo, è costituito dall’Unità di Controllo sulle Partecipate, in composizione allargata al Sindaco o all’Assessore delegato in materia di partecipate, al Segretario Generale e ai Dirigenti competenti per materia, in relazione ai servizi affidati. L’Unità di Controllo sulle Partecipate in composizione allargata svolge principalmente le seguenti attività:
 - Analisi della *mission* delle società partecipate e delle operazioni straordinarie (quali, ad esempio, liquidazione, fusione, scissione, accordi strategici);
 - Obiettivi di indirizzo in aderenza ai rispettivi contratti di servizio;
 - Valutazione di carattere strategico sulle risultanze dell’attività di monitoraggio;
3. Il **livello propulsivo e di controllo** è svolto dall’Unità di Controllo sulle Partecipate in composizione ristretta costituita dal Dirigente del Servizio Economico e finanziario, con funzioni di Presidente, coadiuvato dalla Posizione Organizzativa all’uopo individuata dallo stesso con funzioni di Segretario verbalizzante, dal Capo di Gabinetto, da un Avvocato comunale e dal Dirigente Responsabile per la Trasparenza. Costituisce, altresì, l’unità organizzativa di raccordo tra l’Amministrazione comunale e gli organi societari, nonché tra i settori comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi pubblici locali alla società partecipata e gli organi gestionali delle predette società. L’Unità di Controllo sulle Partecipate in composizione ristretta:
 - esamina le proposte di modalità di gestione dei servizi pubblici;
 - propone le determinazioni conseguenti all’analisi del referto relativo alle attività di controllo;
 - cura i rapporti con le società in house dell’Ente civico, verifica e sollecita l’invio della documentazione e delle attività previste dal presente regolamento e presiede al controllo sulla corretta applicazione delle norme vigenti in materia societaria;
 - assicura supporto giuridico-amministrativo agli organi dell’Ente civico per le decisioni inerenti l’acquisizione, il mantenimento e la dismissione degli organismi partecipati e la nomina dei componenti degli organi societari;
 - cura la tenuta e la raccolta di tutti gli statuti, regolamenti, contratti di servizio e reportistica inerenti le società in house;

- cura la pubblicazione e l'aggiornamento della sezione del sito web del Comune, in collaborazione con la Struttura comunale per la Trasparenza, dedicata alla pubblicazione dei dati relativi ai compensi dell'Amministratore Unico/Presidente e consiglieri del CdA della società;
 - presenta la relazione sulle asseverazioni dei debiti/crediti tra Comune e Partecipate, sulla base delle asseverazioni dei rispettivi Organi di revisione economica finanziaria;
 - propone le delibere riguardanti eventuali modifiche statutarie per le società in cui il Comune ha delle Partecipazioni nonché le delibere ordinarie e straordinarie di previsione, razionalizzazione, mantenimento, ecc. previste da disposizioni di legge e regolamenti;
 - svolge ogni altra funzione assegnata dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, ivi inclusi gli obiettivi e i programmi previsti nel DUP e le schede esecutive del PEG e del Piano della Performance.
4. Il **livello gestionale** resta di competenza di ciascun dirigente dell'Ente che è tenuto al controllo dell'esatta esecuzione dei contratti di servizio e delle carte dei servizi relativi alla struttura dirigenziale di cui sono responsabili.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Affidataria dei servizi di cui innanzi è la società partecipata "S.G.M. SOCIETA' GESTIONE MOBILITA' LECCE S.p.A." a socio unico, con sede in Lecce alla via Provinciale Lecce - Vernole Km. 1,5 s.n.c., C.F. e P. I.V.A 03500970755.

Costituita inizialmente come società mista (51% Socio Comune di Lecce, 49% Soci privati), alla data odierna S.G.M. S.p.A. è una "società in house", ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 175/2016, partecipata al 100% dal Comune di Lecce.

Il Capitale Sociale è composto da n° 1000 azioni del valore nominale di € 516,45 per un totale di € 516.450,00, interamente versato. La scadenza della società è fissata al 31/12/2048.

Alla data di redazione del presente documento la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione designato dal Comune di Lecce. Il Collegio Sindacale è composto da tre membri di cui due di nomina pubblica.

La percentuale di attività svolta nei confronti del Comune di Lecce è del 100% rispetto al totale dell'attività.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

L'esercizio 2024 si chiude con un utile di esercizio di € 722.649,00.

Il valore della produzione nel 2024 è pari a € 11.059.000 contro i € 10.873.000 dell'esercizio precedente, così ripartiti:

RICAVI (€/1000)				
SETTORE	2024	2023	DIFFERENZE 2024-2023	DIFFERENZE % (2024-

				2023)/2023)
AUTOLINEE	€ 5.894	€ 5.529	€ 365	6,60%
SOSTA	€ 4.990	€ 4.970	€ 20	0,40%
CITY TERMINAL	€ 141	€ 121	€ 20	16,53%
SEGNALETICA	€ 0	€ 91	-€ 91	-100,00%
RIMOZIONE	€ 0	€ 7	-€ 7	-100,00%
DEPOSITERIA	€ 1	€ 2	-€ 1	-50,00%
PROVENTI GENERALI	€ 33	€ 153	-€ 120	-78,43%
TOTALE RICAVI	€ 11.059	€ 10.873	€ 186	1,71%

Nel 2024 si registra un incremento dei ricavi complessivi di € 186.000, nonostante la cessazione delle attività inerenti la manutenzione della segnaletica stradale e della rimozione coatta. Il dato conferma la ripresa già in atto nel 2022 rispetto alla drastica riduzione dei ricavi registrata nel 2020 e nel 2021, dovuta all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e alle conseguenti misure adottate dal Governo per il contenimento della diffusione del virus. Si riporta nelle tabelle che seguono il dettaglio dei ricavi dei principali settori, Trasporto Pubblico Urbano e Sosta tariffata.

RICAVI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO E SUBURBANO (€/1000)				
SETTORE	2024	2023	DIFFERENZE 2024-2023	DIFFERENZE % ((2024- 2023)/2023)
CORRISPETTIVO	€ 3.495	€ 3.479	€ 16	0,46%
RICAVI DA TRAFFICO	€ 1.045	€ 940	€ 105	11,17%
Mancati ricavi COVID 19 e ristoro carburanti	€ 570	€ 312	€ 258	82,69%
RICAVI DIVERSI	€ 336	€ 347	-€ 11	-3,17%
CONTRIBUTI PERSONALE	€ 364	€ 364	€ 0	0,00%
RIMBORSO SINISTRI	€ 11	€ 19	-€ 8	-42,11%
CRED. IMPOSTA GASOLIO	€ 73	€ 68	€ 5	7,35%
TOTALE RICAVI	€ 5.894	€ 5.529	€ 365	6,60%

Segreteria Comando

Responsabile Comm. Sup. Dr.ssa Roberta D'Armento
Tel. 0832.230047 – e-mail: roberta.darmento@comune.lecce.it

Nel 2024 i ricavi del settore sono aumentati rispetto all'anno precedente per effetto della rivalutazione del corrispettivo chilometrico, dell'incremento dei ricavi da traffico imputabile agli effetti positivi del nuovo programma di esercizio nonché al riconoscimento della contribuzione per mancati ricavi da traffico causati dalla pandemia da COVID19 e al ristoro carburanti a copertura del maggior costo di carburante sostenuto nel II e III quadrimestre 2022.

RICAVI SOSTA TARIFFATA SU STRADA E PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO (€/1000)				
SETTORE	2024	2023	DIFFERENZE 2024-2023	DIFFERENZE % ((2024-2023)/2023)
PARCOMETRI	€ 2.988	€ 3.134	-€ 146	-4,66%
TITOLI DI SOSTA	€ 317	€ 327	-€ 10	-3,06%
APP SOSTA	€ 1.519	€ 1.311	€ 208	15,87%
PERMESSI RESIDENTI	€ 36	€ 32	€ 4	12,50%
INTERSCAMBIO	€ 46	€ 70	-€ 24	-34,29%
OCCUPAZIONE STALLI	€ 84	€ 96	-€ 12	-12,50%
TOTALE RICAVI	€ 4.990	€ 4.970	€ 20	0,40%

I ricavi della sosta sono in linea con il trend già registrato nel precedente esercizio. Assume invece rilievo l'incremento consistente dei ricavi derivanti dall'utilizzo di strumenti digitali di pagamento (app per mobile, sito web) a fronte della riduzione dei ricavi derivante dall'utilizzo di strumenti tradizionali (parcometri, gratta e sosta, schede elettroniche a scalare).

Si riporta di seguito lo schema del conto economico che, riclassificando alcune voci dello schema civilistico, permette di evidenziare alcuni indicatori di redditività tra cui:

- › Il Margine Operativo Lordo (MOL);
- › Il Risultato Operativo;
- › EBIT Normalizzato;
- › EBIT Integrale

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO DELLA PERTINENZA GESTIONALE		
Aggregati	2024	2023

Ricavi delle vendite (Rv)	€ 10.580.942	€ 10.269.589
Produzione interna (Pi)	€ 0	€ 0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	€ 10.580.942	€ 10.269.589
Costi esterni operativi (C-esterni)	€ 3.978.842	€ 3.832.182
VALORE AGGIUNTO (VA)	€ 7.079.729	€ 7.040.465
Costi del personale (cp)	€ 5.677.013	€ 5.892.952
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	€ 925.087	€ 544.455
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	€ 62.052	€ 54.214
RISULTATO OPERATIVO	€ 863.035	€ 490.241
Risultato dell'area accessoria	€ 113.128	€ 44.014
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 12.130	€ 8.139
EBIT NORMALIZZATO	€ 762.037	€ 542.394
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0
EBIT INTEGRALE	€ 762.037	€ 542.394
Oneri finanziari (Of)	€ 12.130	€ 8.139
RISULTATO LORDO (RL)	€ 737.777	€ 526.116
Imposte sul reddito	€ 15.128	€ 48.922
RISULTATO NETTO (RN)	€ 722.649	€ 477.194

Al 31 Dicembre 2024 il personale di S.G.M. S.p.A. è pari a 129 unità.

ORGANICO			
Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Quadri	1	1	0
Capo Unità Organizzativa	2	2	0
Impiegati	10	10	0
Coordinatori di esercizio	3	3	0
Personale di movimento	71	63	+8
Coordinatori di mobilità	1	1	0
Operatori mobilità	28	26	+2
Operatori impianti ed officina	11	14	-3
TOTALE	129	122	+7

Segreteria Comando

Responsabile Comm. Sup. Dr.ssa Roberta D'Armento
Tel. 0832.230047 – e-mail: roberta.darmento@comune.lecce.it

Il CCNL applicato è quello degli Autoferrotranvieri.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

La Società continua a confermare le certificazioni ottenute negli anni precedenti durante gli ultimi stage di verifica avvenuti nel corso del mese di Dicembre 2024.

Le certificazioni attualmente in vigore in azienda sono:

- UNI ISO 45001:2018 Sistemi di gestione della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro;
- UNI ISO 39001:2016 Sistemi di Gestione della sicurezza del traffico stradale;
- UNI EN ISO 9001:2015: Sistemi di gestione per la qualità;
- UNI EN ISO 14001:2015: Sistemi di gestione ambientale;
- UNI ISO 37001:2016: Sistemi di gestione della prevenzione della corruzione.

La società ha avviato un importante percorso di certificazione aziendale che, nel prossimo biennio, la vedrà impegnata nelle attività formative finalizzate all'ottenimento delle seguenti certificazioni:

- la parità di genere (UNI PdR125);
- la qualità dei servizi di trasporto pubblico (UNI EN 13816);
- la sicurezza delle informazioni (ISO 27001).

5. CONSIDERAZIONI FINALI

Si esprime una valutazione positiva in merito a:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale.

Si precisa che, relativamente agli obiettivi specifici del TPL, contenuti nell'allegato "D" del D.U.P. 2024-2026, gli stessi devono riferirsi necessariamente al periodo successivo alla data del 15/06/2025 da cui decorre l'effettiva attivazione dei nuovi servizi (Trasporto pubblico locale automobilistico e filoviario, gestione della sosta tariffata) . Inoltre, risulta ancora da avviare il nuovo Servizio complementare di gestione della Sosta tariffata su strada e dei Parcheggi di interscambio.

Distinti saluti

f.to Il Dirigente
Donato Zacheo

Segreteria Comando

Responsabile Comm. Sup. Dr.ssa Roberta D'Armento
Tel. 0832.230047 – e-mail: roberta.darmento@comune.lecce.it

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI LECCE – SETTORE 04 AMBIENTE

SITUAZIONE GESTIONALE

SERVIZI PUBBLICI LOCALI

DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 20/11/2025

Sommario

1.	CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	3
2.	I SERVIZI DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI NELLA REGIONE PUGLIA	4
3.	NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE.....	5
4.	CONTRATTO DI SERVIZIO	6
5.	SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO	12
6.	IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO	14
7.	ANDAMENTO ECONOMICO.....	15
8.	QUALITÀ DEL SERVIZIO.....	21
9.	OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	24
10.	CONSIDERAZIONI FINALI.....	25

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'articolo 30 del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201 recante “*Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali*”, prevede che:

- “1. *I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la cognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale cognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La cognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*
- 2. *La cognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*
- 3. *In sede di prima applicazione, la cognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”*

Ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. d), del d.lgs. n. 201/2022, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».*

Il **servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani** si qualifica senz'alcun dubbio come un servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica soggetto alla disciplina ed agli adempimenti prescritti dal Dlgs n. 201/2002.

2. I SERVIZI DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI NELLA REGIONE PUGLIA

Preliminamente si ritiene opportuno inquadrare normativamente la Governance della Gestione del Ciclo dei Rifiuti Urbani in Regione Puglia.

La Regione Puglia con legge regionale n. 20/2016, modificando la precedente legge regionale n. 24/2012, ha individuato quale ambito territoriale ottimale il territorio regionale e nel contempo ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 bis D.L. n. 138/2011 ha istituito quale unico organo di governo per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, di seguito AGER.

La normativa regionale ha attribuito all'AGER principalmente la competenza di attuare il Piano Regionale dei Rifiuti urbani e di procedere, in conformità alla normativa regionale e comunitaria, all'affidamento per la realizzazione e la gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani.

La medesima normativa regionale ha statuito che i servizi relativi allo spazzamento, raccolta e trasporto, siano erogati all'interno di bacini sub provinciali a livello di ambiti di raccolta ottimale – A.R.O. il cui perimetro è stato definito dalla Regione.

Il dimensionamento di tali ambiti è finalizzato per perseguire economie di densità e di coordinamento ed efficienze nell'erogazione del servizio.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 2147/2012 sono stati individuati n. 38 bacini sub-provinciali c.d. A.R.O ai quali partecipano, obbligatoriamente, i Comuni ricadenti nel relativo territorio tramite una convenzione ex art.30 Tuel.

Il territorio del Comune di Lecce è stato individuato quale bacino sub provinciale denominato ARO 4/Le il quale ha proceduto all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti urbani ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 24/2012 così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016.

L'Ager, quale EGATO operativo, svolge le funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC) nell'ambito della disciplina regolatoria introdotta nella gestione del ciclo dei rifiuti con l'art.1 comma 527 della L.n. 205/2017.

3. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Come innanzi rappresentato è stato delineato il perimetro territoriale del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti nell'ambito del Comune di Lecce.

Allo stato il servizio viene eseguito con le seguenti modalità:

Sevizio di spazzamento manuale e meccanizzato delle vie e delle piazze comunali con indicazione delle aree interessate e relative frequenze di intervento riportate al seguente link:

<https://www.montecospa.it/it/servizi-evoluti?cta=centro-di-raccolta>.

È inoltre previsto un livello di servizio minimo in modo da garantire interventi di mantenimento nelle zone più importanti e frequentate o interventi in concomitanza di manifestazione ed eventi culturali e sportive.

Inoltre viene effettuato un periodico lavaggio delle strade e dei marciapiedi. Le zone di intervento e le relative frequenze sono riportate al seguente link:

<https://www.montecospa.it/it/servizi-evoluti?cta=centro-di-raccolta>.

L'intero territorio cittadino è servito da una raccolta con modalità "porta a porta" con un calendario settimanale organizzato al fine di ottimizzare la qualità del servizio in favore dell'utenza.

I calendari e gli orari di raccolta dei rifiuti, differenti a seconda dei diversi quartieri di Lecce e delle sue marine, sono consultabili al seguente link:

<https://www.montecospa.it/it/servizi-evoluti?cta=calendario>

L'utente, inserendo il nome della strada di residenza e selezionando la tipologia di utenza, ossia utenza domestica (famiglia) o utenza non domestica (utenza commerciale, artigianale, industriale, ecc.) potrà avere accesso a tutti i servizi previsti per la zona selezionata.

Nel dettaglio:

- calendario di raccolta dei rifiuti "porta a porta";
- tipologie di contenitori presenti sul territorio per il conferimento di farmaci, rup, pile e accumulatori e t e/o f;
- localizzazione del centro comunale di raccolta più vicino, con relativi orari di apertura;
- localizzazione delle isole ecologiche interrate più vicine per il conferimento di pannolini e/o pannolini;
- localizzazione dog toilet (contenitori deiezioni canine);
- localizzazione distributori automatici buste per la raccolta dei rifiuti;
- localizzazione degli sportelli informativi al pubblico.

Sono, inoltre, indicate le modalità di accesso ai servizi di raccolta su chiamata per:

- Sfalci e potature;
- Ingombranti e rifiuti elettronici;

e per l'attivazione del compostaggio domestico dei rifiuti organici.

Attraverso l'apposita sezione “Cerca Rifiuto” è possibile avere informazioni utili circa il corretto conferimento delle varie tipologie di rifiuto prodotte dall'utenza.

Sul territorio comunale sono attivi quattro centri comunali di raccolta:

- CCR localizzato sulla S.P. per Novoli (solo rifiuti non pericolosi). Giorni ed orari di apertura:
 - lunedì e sabato dalle 07:00 alle 13:00;
 - martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 13:00 alle 19:00.
- CCR localizzato su Viale Grassi. Giorni ed orari di apertura:
 - Lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 07:00 alle 13:00;
 - mercoledì e sabato dalle 15:00 alle 19:00;
 - domenica dalle 07:00 alle 13:00.
- CCR localizzato in via F. Marzano. Giorni ed orari di apertura:
 - mercoledì e venerdì dalle 07:00 alle 13:00;
 - lunedì, martedì, giovedì e sabato dalle 13:00 alle 19:00.
- CCR localizzato in Viale Giovanni Paolo II. Giorni ed orari di apertura:
 - martedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle 07:00 alle 13:00;
 - lunedì e venerdì dalle 13:00 alle 19:00;
 - domenica dalle 07:00 alle 13:00.

4. CONTRATTO DI SERVIZIO

Il servizio è stato affidato a seguito ad una procedura di evidenza pubblica alla Ditta Monteco Spa con sede legale in Via Campania, 30 – 73100 – Lecce per un periodo di nove anni a decorrere dal 24 aprile 2015 con scadenza al 23 aprile 2024 in forza di Determinazione Dirigenziale del CDR XX n. 181 del 03/12/2014.

Con determinazione n. 1056 del 26/03/2024, il Dirigente del Settore Ambiente, Igiene e Sanità, Randagismo, Canili, gestione parchi e verde Pubblico del Comune di Lecce con l'obiettivo di predisporre una procedura di affidamento del nuovo servizio di igiene urbana pienamente conforme alle evoluzioni in corso in tema di regolazione impartite da Arera, del PEF 2024/2025 e nelle more della pubblicazione dello schema di bando tipo di gara, evento estraneo all'Amministrazione che configura una causa di forza maggiore, ha disposto di prorogare il servizio in questione in favore della Ditta Monteco Spa, con sede legale in Lecce (LE) alla Via

Campania n. 30 P.IVA 02153830753, fino al 15/04/2025 agli stessi patti e condizioni di cui al contratto Rep. N. n. 7312 dei 02/04/2015 per come integrato con l'Atto di Sottomissione sottoscritto in data 22/10/2020.

Il contratto di servizio stipulato in data 2 aprile 2015 Rep. N° 7312/2015, per un importo complessivo contrattuale pari a € 123.249.698,26 oltre IVA, prevede i seguenti servizi:

- raccolta in senso stretto delle varie frazioni merceologiche con modalità porta a porta;
- spazzamento manuale e meccanizzato;
- lavaggio e disinfezione nel centro storico e nel centro commerciale;
- pulizia caditoie e canali di scolo;
- ritiro ingombranti, RAEE;
- gestione Centri Comunali di Raccolta;
- diserbo meccanico (subappalto autorizzato);
- lavaggio cassonetti;
- raccolta rifiuti abbandonati;
- raccolta carcasse;
- lavaggio e manutenzione contenitori;
- servizio di pronto intervento;
- attività informative alla cittadinanza;

In data 22 ottobre 2020 è stato sottoscritto da parte del Gestore del Servizio, Ditta Monteco Spa, atto di sottomissione per l'estensione dei servizi entro il sesto quinto o quinto d'obbligo del Contratto Rep 7312/2015 aventi ad oggetto le seguenti nuove attività, avviate in data 11 gennaio 2021:

- raccolta “porta a porta” nelle marine di Lecce e per le case sparse fuori dai centri urbani, in sostituzione di una raccolta con cassonetto stradale;
- raccolta “porta a porta” nella zona industriale in sostituzione di una raccolta con cassonetto stradale;
- raccolta “porta a porta” su tutto il territorio delle frazioni merceologiche di rifiuto vetro/metalli in sostituzione di una raccolta con campane stradali al fine di aumentare la qualità del rifiuto raccolto e garantire il decoro urbano;
- servizio di isole ecologiche mobili c.d. “ecomobile” per le utenze non domestiche al fine di incrementare le frequenze di raccolta soprattutto per le attività commerciali ubicate nel centro storico che necessitano di un servizio di raccolta giornaliero;
- interventi integrativi di pulizia di parchi e piazze rispetto a quanto previsto dal contratto originario;

- implementazione del servizio di spazzamento meccanizzato in determinate aree della città al fine di migliorare la qualità del decoro urbano.

L'importo complessivo annuo del progetto di estensione dei servizi entro il quinto d'obbligo ammonta ad € 1.486.272,00 che si aggiunge all'importo annuo del contratto Rep. n. 7312/2015 di € 13.205.752,8.

Contestualmente all'affidamento dei precitati servizi si è proceduto ad affidare i seguenti servizi in sostituzione della ditta Monteco Spa ad altri soggetti:

- servizio di raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali;
- servizio di pulizia caditoie;
- servizio di raccolta e trasporto oli vegetali esausti da und;
- servizio di raccolta e trasporto di carogne di animali;

Per l'esecuzione di tutti i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani viene impiegato il seguente personale equivalente:

- Unità equivalenti operative previste dal progetto di cui al Contratto Rep. n. 7312/2015: 228 unità;
- Unità equivalenti operative previste dal progetto di Quinto d'obbligo: 18,85 unità;
- Unità equivalenti amministrative offerte dal Gestore in sede di gara: 8 unità;
- Eventuale ulteriore personale attribuito al cantiere di Lecce dalla Ditta e remunerato nell'ambito dei costi di gestione del quadro economico di progetto.

Per quanto concerne i criteri tariffari si evidenzia che con l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, “*al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea*”, sono state assegnate all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite “*con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95*”.

Inoltre, la predetta disposizione, espressamente attribuisce all'Autorità, tra le altre, le funzioni di: “*diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza*”(lett. c); “*tutela dei diritti degli utenti [...]*” (lett. d); “*predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’*” (lett. f); - “*approvazione delle tariffe*

definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento” (lett. h); “*verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi”* (lett. i).

Con riferimento alla normativa in materia tariffaria del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, la legge 147/13, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a una tariffa commisurata ad anno solare; in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/13: al comma 654 stabilisce che “*in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprensivo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*; al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere “*l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI*”, la quale è “*applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*; al comma 683 dispone che “*il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]*”.

Con la deliberazione 443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “*criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*”, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti tesi tra l'altro a:

- esplicitare alcuni elementi relativi agli obiettivi - in termini di miglioramento di qualità delle prestazioni e/o di ampliamento del perimetro gestionale - assegnati alla gestione del servizio in rapporto agli strumenti a disposizione per il loro conseguimento, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale;
- promuovere il conseguimento degli obiettivi di carattere ambientale in coerenza con il quadro eurounitario e nazionale, quali, ad esempio, l'incremento dei livelli di riutilizzo e di riciclaggio;
- migliorare l'efficienza complessiva delle gestioni, anche attraverso innovazioni tecnologiche e di processo, contenendo la possibile crescita complessiva delle entrate tariffarie, attraverso l'introduzione del limite all'incremento dei corrispettivi;

- definire adeguamenti dei corrispettivi ancorati a valutazioni, da parte della comunità interessata, sulle prestazioni di servizio da fornire o sulle più idonee modalità organizzative da realizzare, valorizzando la consapevole determinazione del pertinente livello istituzionale;
- incentivare la possibilità per gli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera, con benefici che devono essere ripartiti tra i medesimi operatori e gli utenti;
- rafforzare l'attenzione al profilo infrastrutturale del settore, promuovendone, per un verso, una rappresentazione esaustiva e, per un altro, una configurazione maggiormente equilibrata in termini di possibili benefici economici, prefigurando modalità di riconoscimento dei costi che incentivino lo sviluppo impiantistico e la diffusione di nuove tecnologie nell'ambito del ciclo;
- favorire i processi di aggregazione tra gli operatori per il raggiungimento di una dimensione industriale e finanziaria adeguata delle gestioni, tale da garantire idonei livelli di efficienza del servizio;
- in generale, assicurare gradualità nell'implementazione della nuova regolazione tariffaria, anche attraverso l'adozione di forme di regolazione asimmetrica, tenuto conto che il settore di gestione dei rifiuti urbani è poliedrico nelle criticità, nelle competenze e nelle potenzialità e non può essere regolato secondo strumenti omogenei di intervento.

Con Deliberazione ARERA 363/2021 è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito denominato MTR-2, confermando l'impostazione del primo periodo regolatorio di cui alla citata delibera basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale e, nel contempo, ha introdotto una regolazione tariffaria (asimmetrica) per i differenti servizi del trattamento, in un'ottica di rafforzata attenzione al profilo infrastrutturale del settore e di promozione della capacità del sistema, in corrispondenza della corretta scala territoriale (locale, regionale, di macroarea o nazionale) di gestire integralmente i rifiuti, implementando misure di incentivazione e l'attivazione di meccanismi di perequazione, sulla base della gerarchia per la gestione dei rifiuti; è stato, inoltre, promosso un rafforzamento degli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei *target* europei. Infine è stata definita la configurazione di opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo 116/2020, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

La medesima delibera ha previsto un periodo regolatorio di *durata quadriennale* 2022-2025 – per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente con un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento ed una eventuale revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

Con delibera n. 389 del 3 agosto 2023 l'Autorità ha definito le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale previsto dall'art. 8 della delibera n. 363/2021 dei piani economici finanziari ai fini della rideterminazione delle entrate tariffarie per le annualità 2024 e 2025.

Ala luce della richiamata disciplina regolatoria si fa rilevare che il Comune di Lecce ha proceduto per le annualità 2021-2022-2023 e 2024 a determinare le entrate tariffarie ed i corrispettivi per l'utenza finale applicando integralmente il Metodo Tariffario Rifiuti vigente adottato da ARERA.

Per l'anno 2021, per gli anni 2022 e 2023 e per l'anno 2024, l'AGER, quale ETC, rispettivamente con determina n.258 del 15/07/2021, n.182 del 13 maggio 2022 e n. n. 132 del 04 giugno 2024, ha provveduto alla validazione del Piano Economico Finanziario elaborato dalla Ditta Monteco Spa e dal medesimo Comune per la parte di sua competenza quale gestore del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza.

Con delibere di Consiglio Comunale n. 155 del 30.07.2021, n. 58 del 27.05.2022, n. 43 del 23.05.2023 e n. 95 del 19.07.2024 si è proceduto, previa presa d'atto delle determinazioni dell'ETC, all'approvazione dell'articolazione della TARI - tributo da applicare alle utenze con riferimento agli anni 2021, 2022, 2023 e 2024.

5. SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il sistema di controllo e monitoraggio del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti è svolto tramite la figura del Direttore di Esecuzione del Contratto (D.E.C.) coadiuvato da un gruppo di lavoro appositamente costituito.

Con nota prot. 96784/2016 del 07/07/2016 del Responsabile Unico del Procedimento di esecuzione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti e presa d'atto con DGC n. 533/2016 dell'11/07/2016 si è provveduto alla nomina del Geometra Renato Brunetti, dipendente effettivo presso il CDR XX, quale Direttore di Esecuzione del Contratto (D.E.C.).

Inoltre, si è costituito un gruppo di lavoro assegnato al controllo dell'esecuzione dei servizi di cui al Contratto Rep. 7312/2015 – Servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti costituito dalle seguenti unità di personale del CDR 20 – Settore Ambiente e del CDR 9 – Polizia Locale:

Componente Cannone Marco

Nominato con Determinazione Dirigenziale del CDR XX n. 331/2016 del 23/11/2016

Componente Fiammata Luisa

Nominata con Determinazione Dirigenziale del CDR XX n. 283/2017 del 05/05/2017

Componente Carlo Piccinonno sino a Settembre 2024

Nominato con Determinazione Dirigenziale del CDR XX n. 331/2016 del 23/11/2016

Componenti Polizia Locale

Leo Caterina

Tarantino Gianluca part time

Zingarello Franco sino a Luglio 2024

Fracasso Luisa da Luglio 2024

Mangione Pina

Nazaro Emanuela part time

Il Nucleo DEC di Polizia Locale è stato strutturato con DGC n. 533/2016 dell'11/07/2016, ma i singoli componenti (variati nel tempo, sono stati nominati mediante OdS del Comandante

Le funzioni poste in capo al DEC ed al gruppo di lavoro sono finalizzate alla verifica ed al controllo dei seguenti punti:

- a) la qualità del servizio o della fornitura, intesa come aderenza o conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel contratto o nel capitolato e eventualmente alle condizioni migliorative contenute nell'offerta;

- b) l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;
- c) il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna;
- d) l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- e) la soddisfazione del cliente o dell'utente finale;
- f) il rispetto da parte dell'esecutore degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro.

6. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto affidatario del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani:

Monteco S.p.A.

Cap. Soc. € 2.105.664,00 i.v.

C.F./P.IVA: 02153830753

Reg. Imprese LE - n. 02153830753

Sede Legale

Via Campania, 30 - 73100 Lecce (LE)

Sede operativa

Strada Prov.le Campi Sal.na - Squinzano, km 2

73012 - Campi Salentina (LE)

Contatti:

Telefono: +39 0832 791015

Fax: +39 0832 792301

Numero verde: 800 80.10.20

Mail: info@montecospa.it

Pec: montecospa@pec.it

Sull'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, tenuto presso il Ministero dell'Ambiente, per le imprese che operano nel campo dei rifiuti (D.M. 406/98 e D.Lgs. 152/06) Monteco S.p.A. è iscritta alle seguenti categorie:

- Cat. 1/A: Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati e relativamente a Raccolta rifiuti da spiagge e rive-classe D, a Spazzamento meccanizzato-classe A, a Centri Comunali di raccolta-classe A;
- Cat. 2bis Produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti;
- Cat. 4/A Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi;
- Cat. 5/C Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi;
- Cat. 9/D Bonifica siti;
- Cat. 8/F Intermediazione e commercio di rifiuti non pericolosi e/o pericolosi senza detenzione dei rifiuti stessi;
- Cat. 10/A Attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata sui seguenti materiali: materiali edili contenenti amianto.

7. ANDAMENTO ECONOMICO

Il costo pro-capite del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e dei servizi esterni al ciclo integrato dei RU nel quinquennio 2020-2024 è così determinato (gli importi sono da considerare comprensivi dell'IVA):

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Popolazione residente (Fonte DemoIstat)	93.865	95.037	94.783	94.596	94.253
Spesa per le attività di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti ed attività esterne al ciclo integrato dei RU	€ 16.447.486,67	€ 19.100.959,92	€ 17.667.967,94	€ 16.556.479,52	€ 17.435.912,08
Costo pro-capite annuo	€ 175,22	€ 200,98	€ 186,40	€ 175,02	€ 184,99
Costo pro-capite medio 2020-2024			€ 184,52		

I Piani Economico Finanziari predisposti per le citate annualità sono stati oggetto della validazione da parte di AGER, Ente Territorialmente competente i cui risultati sono di seguito riportati (gli importi sono da considerarsi comprensivi dell'IVA al 10%) con riferimento ai soli costi da riconoscere al Gestore dei Servizi, ditta Monteco Spa:

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Importi validati per le attività interne al ciclo integrato dei RU destinate al Gestore Monteco	€ 16.117.278,10	€ 15.865.569,50	€ 15.864.811,6	€ 16.581.418,7
Importi validati per le attività esterne al ciclo integrato dei RU destinate sia al gestore Monteco, sia ad altri soggetti.	€ 957.250,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 87.780,00
Provvedimento di validazione di Ager	Determina n. 258 del 15/07/2021	Determina n. 182 del 13/05/2022	Determina n. 182 del 13/05/2022	Determina n. 132 del 04/06/2024

Il costo complessivo per i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti nel Comune di Lecce riconosciuto al Gestore Monteco Spa per il quadriennio 2021-2022-2023-2024 è il seguente (gli importi sono da considerare comprensivi dell'IVA):

Identificazione servizi	Tipologia servizio	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Attività interne al ciclo integrato dei RU	Attività di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti	€ 16.307.678,14	€ 16.161.220,00	€ 16.161.227,28	€ 16.161.227,28
	Oneri per il servizio di trasporto dei rifiuti	€ 1.785.427,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Altri servizi (Pulizie straordinarie, Raccolte straordinarie di rifiuti, ecc.)	€ 103.252,08	€ 384.042,00	€ 85.661,57	€ 115.074,60
Attività esterne al ciclo integrato dei RU	Attività di diserbo meccanico delle erbe infestanti	€ 87.780,00	€ 87.780,00	€ 87.780,00	€ 0,00
	Totali	€ 18.284.137,76	€ 16.633.042,00	€ 16.334.668,85	€ 16.276.301,88

L'importo delle sanzioni applicate al Gestore Monteco Spa nel quadriennio 2021-2022-2023-2024 per disservizi e decurtate dai canoni sopra riportati relativi al servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti è il seguente (gli importi sono da considerare comprensivi dell'IVA):

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Sanzioni applicate al Gestore Monteco Spa in decurtazione al canone	€ 106.700,00	€ 38.500,00	€ 77.000,00	€ 19.000,00

Il Comune di Lecce ha effettuato nel quadriennio 2021-2022-2023-2024 ulteriori attività sia interne, sia esterne al ciclo integrato dei RU così articolate (gli importi sono da considerare comprensivi dell'IVA):

		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
attività interne al ciclo integrato dei RU	Pulizia manuale e meccanica dei litorali	€ 220.705,18	€ 424.560,00	€ 258.401,19	€ 264.048,96
	Sub-totale	€ 220.705,18	€ 424.560,00	€ 258.401,19	€ 264.048,96
attività esterne al ciclo integrato dei RU	Ulteriore diserbo meccanico	€ 424.560,00	€ 441.351,94	€ 500.966,88	€ 514.440,45
	Disinfezione, deblattizzazione, derattizzazione e sanificazione	€ 171.556,98	€ 169.014,00	€ 267.000,00	€ 267.000,00
	Rimozione rifiuti speciali dal suolo pubblico			€ 48.109,48	€ 114.120,79
	Sub-totale	€ 596.116,98	€ 610.365,94	€ 816.076,36	€ 895.561,20
	TOTALE	€ 816.822,16	€ 1.034.925,94	€ 1.074.477,55	€ 1.159.610,20

I soggetti individuati per l'espletamento dei servizi ed i relativi importi di affidamento sono riportati nelle seguenti tabelle (gli importi sono da considerare comprensivi dell'IVA)

Servizi di Pulizia manuale e meccanica dei litorali

Identificazione servizi	Tipologia servizio	Soggetto esecutore	Anno 2021
Ulteriori attività interne al ciclo integrato dei RU	Pulizia manuale e meccanica dei litorali	Colservice S. R. L. Corso Italia, 56, 73048 Nardò LE	€ 16.500,00
		Cento18Ambiente Via Montenegro, 24, 73023 Merine LE	€ 218.284,00
		Teknowaste S.r.l. Viale Michele de Pietro, 11, 73100 Lecce LE	€ 17.600,00
	Totale		
		€ 220.705,18	

Identificazione servizi	Tipologia servizio	Soggetto esecutore	Anno 2022
Ulteriori attività interne al ciclo integrato dei RU	Pulizia manuale e meccanica dei litorali	Cento18Ambiente Via Montenegro, 24, 73023 Merine LE	€ 133.910,70
		Colservice S. R. L. Corso Italia, 56, 73048 Nardò LE	€ 44.000,00
		Cucci Claudio Contrada Mammalie, 73059 – Ugento LE	€ 67.100,00
Totalle			€ 424.560,00

Identificazione servizi	Tipologia servizio	Soggetto esecutore	Anno 2023
Ulteriori attività interne al ciclo integrato dei RU	Pulizia manuale e meccanica dei litorali	SEA Srl Via Surbo, 73019 Zona Industriale LE	€ 62.310,00
		Cento18Ambiente Via Montenegro, 24, 73023 Merine LE	€ 196.091,19
		Rimozione rifiuti speciali dal suolo pubblico	NPE Srl Via Lecce, 1, 73048 Nardò LE
Totalle			€ 306.510,67

Identificazione servizi	Tipologia servizio	Soggetto esecutore	Anno 2024	
Ulteriori attività interne al ciclo integrato dei RU	Pulizia manuale e meccanica dei litorali	H24 Servizi srl - via Bruce 7, 73059 Lecce	€ 62.700,00	
		Cento18Ambiente Via Montenegro, 24, 73023 Merine (LE)	€ 185.948,96	
		Eco-Servizi Ambientali srl , via Filieri – 73010 Lequile (LE)	€ 15.400,00	
Rimozione rifiuti speciali dal suolo pubblico		Eco Sud Ambiente Srl - Piazza Umberto I, 56 – 73020 Uggiano La Chiesa (LE)	€ 114.120,79	
Totalle			€ 378.169,75	

Servizi di Disinfezione, deblattizzazione, derattizzazione e sanificazione

Identificazione servizi	Tipologia servizio	Soggetto esecutore	Anno 2021
Ulteriori attività esterne al ciclo integrato dei RU	Disinfezione, deblattizzazione, derattizzazione e sanificazione	Green Eco Srl Via Federico di Palma, 140 – Taranto	€ 91.036,98
		Multi Service di Damiano de Pascalis, Via Monteroni, 76 – Carmiano (LE)	€ 80.520,00
Total			€ 171.556,98

Identificazione servizi	Tipologia servizio	Soggetto esecutore	Anno 2022
Ulteriori attività esterne al ciclo integrato dei RU	Disinfezione, deblattizzazione, derattizzazione e sanificazione	H 24 Servizi srl Viale Marco Tullio Cicerone, 10, 73020 Castromediano LE	€ 169.014,00
Total			€ 169.014,00

Identificazione servizi	Tipologia servizio	Soggetto esecutore	Anno 2023
Ulteriori attività esterne al ciclo integrato dei RU	Disinfezione, deblattizzazione, derattizzazione e sanificazione	Coolservice S. R. L. Corso Italia, 56, 73048 Nardò LE	€ 267.000,00
Total			€ 267.000,00

Identificazione servizi	Tipologia servizio	Soggetto esecutore	Anno 2024
Ulteriori attività esterne al ciclo integrato dei RU	Disinfezione, deblattizzazione, derattizzazione e sanificazione	Coolservice S. R. L. Corso Italia, 56, 73048 Nardò LE	€ 267.000,00
Total			€ 267.000,00

Ulteriori servizi di Diserbo meccanico delle erbe infestanti

Identificazione servizi	Tipologia servizio	Soggetto esecutore	Anno 2021

Ulteriori attività esterne al ciclo integrato dei RU	Diserbo meccanico delle erbe infestanti	Mello Lucio Srl Via Prov.le per Novoli, Km 1 - Carmiano	€ 424.560,00
	Totalle		€ 424.560,00

Identificazione servizi	Tipologia servizio	Soggetto esecutore	Anno 2022
Ulteriori attività esterne al ciclo integrato dei RU	Diserbo meccanico delle erbe infestanti	Lupiae Servizi S.p.a. Via Stampacchia, 17 – 73100 Lecce	€ 388.281,94
		Morello srl Via Vecchia Cisterna snc – Caprarica di Lecce	€ 53.070,00
	Totalle		€ 441.351,94

Identificazione servizi	Tipologia servizio	Soggetto esecutore	Anno 2023
Ulteriori attività esterne al ciclo integrato dei RU	Diserbo meccanico delle erbe infestanti	Mello Lucio Srl Via Prov.le per Novoli, Km 1 - Carmiano	€ 87.780,00
		Lupiae Servizi S.p.a. Via Stampacchia, 17 – 73100 Lecce	€ 414.800,00
		Con.Ar.Ed. Consorzio Artigiani Edili. Via Broggia, 18 – Napoli consorziata con San Rocco Soc. Coop Agr., Via Madonna del Passo 68, 73040 Specchia (LE)	€ 86.166,88
	Totalle		€ 588.746,88

Identificazione servizi	Tipologia servizio	Soggetto esecutore	Anno 2024
Ulteriori attività esterne al ciclo integrato dei RU	Diserbo meccanico delle erbe infestanti	Lupiae Servizi S.p.a. Via Stampacchia, 17 – 73100 Lecce	€ 414.800,00
		Morello Srl, Via cisterna vecchia snc - 73010 Caprarica di Lecce	€ 99.640,45
	Totalle		€ 514.440,45

8. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Con deliberazione del 18 gennaio 2022 n. 15 l'ARERA ha approvato il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di seguito TQRIF.

Con Determina n 163 del 30 aprile 2022 AGER, nella sua qualità di Ente Territorialmente Competente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 TQRIF individuava il posizionamento della gestione nello SCHEMA I della matrice di cui alla tabella dell'art. 3 TQRIF per il Comune di Lecce, ambito tariffario autonomo.

Con determina del Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti n. 524 del 27 dicembre 2022 è stata approvata la carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani ex art 5 TQRIF allegato alla delibera n. 15/2022 nel Comune di Lecce per le attività di gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti, spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti urbani.

Nella Carta di Qualità sono specificati gli obblighi e i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra utenti e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La carta della qualità ha la finalità di avvicinare il cittadino/contribuente alla individuazione delle attività di gestione della TARI e, in modo particolare, per conoscere gli strumenti che lo stesso può utilizzare per ricevere informazioni e/o servizi. La Carta fissa principi per l'erogazione del servizio stabilisce standard generali riferibili alla qualità complessiva delle prestazioni e standard specifici che indicano prestazioni direttamente controllabili dal cittadino. La Carta della Qualità del Servizio TARI è un impegno scritto assunto dal **Comune di Lecce**, nei confronti dei cittadini, orientato a rendere i pubblici servizi meglio rispondenti alle esigenze effettive degli utenti e a migliorarne la qualità complessiva.

In caso di mancato rispetto degli obiettivi e/o degli standard prefissati, il cittadino/utente può presentare reclamo con le modalità previste. Il riconoscimento della mancata o difettosa erogazione di una singola prestazione può dare luogo ad azioni correttive e, se espressamente richiesto, ad un eventuale indennizzo/rimborso forfettario automatico, non avente carattere risarcitorio e distinto da questo. La Carta dei Servizi costituisce elemento integrativo della normativa. Pertanto, tutte le condizioni più favorevoli per i cittadini/contribuenti contenute nella Carta integrano quelle previste dalla normativa.

La Carta dei servizi di gestione dei rifiuti urbani è il documento attraverso il quale la Gestione ovvero l'ambito tariffario formato da:

- Gestore dell'attività di gestione Tariffe e Rapporto con gli Utenti: **Comune di Lecce**;
- Gestore della Raccolta e Trasporto e dello Spazzamento e Lavaggio delle strade: **Monteco Spa**;

indica i principi fondamentali e gli standard di qualità.

La Carta dei servizi individua e definisce in particolare i seguenti obblighi di servizio in relazione allo schema regolatorio determinato dall'Ente Territorialmente Competente, **AGER PUGLIA**:

- Modalità di attivazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- Modalità per la variazione o cessazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- Procedura per la gestione dei: reclami, richieste scritte di informazioni e rettifica degli importi addebitati;
- Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online;
- Obblighi di servizio telefonico;
- Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti;
- Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi;
- Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
- Programma delle attività di raccolta e trasporto;
- Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade;
- Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
- Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani (pronto intervento H24).

Il Comune di Lecce ha ottemperato ai suddetti obblighi di qualità dei servizi.

Pertanto, in osservanza alle disposizioni stabilite con:

- Delibera ARERA del 31 ottobre 2019 - 444 /2019/R/Rif - Allegato A - Versione integrata con le modifiche apportate con la Delibera ARERA 15/2022/R/RIF
- Delibera ARERA del 18 gennaio 2022 - 15/2022/R/RIF - Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)

ha redatto il “Portale trasparenza Rifiuti – Arera” disponibile sul sito ufficiale dell'Ente al seguente link:
<https://www.comune.lecce.it/aree-tematiche/portale-trasparenza-rifiuti-arera>

All'interno della pagina web sono riportate le informazioni utili al contribuente e relative sia all'attività di gestione Tariffe e Rapporto con gli Utenti, sia al servizio di Raccolta e Trasporto e dello Spazzamento e Lavaggio delle strade.

Le informazioni sono articolate attraverso il seguente indice:

- informazioni inerenti all'identificazione dei gestori dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti e delle tariffe;

- contatti dei gestori, orari di apertura degli uffici e modalità di accesso alle informazioni ed ai servizi per l'utenza;
- recapiti telefonici per il servizio di pronto intervento;
- modulistica per l'invio di reclami inerenti i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti e la gestione delle tariffe;
- calendario, orari e modalità di raccolta dei rifiuti;
- campagne straordinarie di raccolta dei rifiuti;
- istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti urbani al servizio di raccolta e trasporto;
- carta della qualità del servizio;
- percentuale di raccolta differenziata conseguita nel Comune;
- calendario del servizio di spazzamento e lavaggio strade e divieti di viabilità e sosta;
- regole di calcolo della tariffa;
- eventuali riduzioni della tariffa;
- delibere approvazione tariffe;
- regolamento TARI;
- modalità di pagamento;
- scadenze per il pagamento;
- informazioni per omesso/ritardo pagamento;
- procedura per segnalazione errori importi;
- attivazione della riscossione in formato elettronico (online) ;
- modalità e termini per l'accesso alla rateizzazione degli importi;
- attivazione, variazione e cessazione di una utenza;
- tariffa media;
- standard generali di qualità del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti;
- comunicazioni ARERA.

Si precisa che ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 comma 2 del TQRIF si è proceduto a trasmettere all'Autorità ed all'ETC la relazione attestante il rispetto degli obblighi di servizio prescritti dal citato SCHEMA I entro il termine del 31 marzo 2025.

9. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Nel quadriennio 2021-2024 il gestore dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, Ditta Monteco Spa, ha raggiunto gli obiettivi previsti dal contratto.

Infatti, secondo le previsioni progettuali, il Gestore avrebbe dovuto raggiungere una percentuale del 60,00% a partire dal 2 anno di contratto e per le successive annualità. Tale obbligo è stato rispettato.

Inoltre, a partire dall'anno 2021 il Gestore ha rispettato gli obblighi minimi di percentuale di raccolta differenziata previsti dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i. superando il valore del 65%.

Si riportano di seguito i valori di percentuale di raccolta differenziata nel quinquennio 2020-2024 per come validati dalla Regione Puglia o da Arpa Puglia.

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Percentuale di raccolta differenziata	61,35 %	65,01 %	70,08 %	70,16%	70,53%

Il rispetto degli obiettivi qualitativi è stato anche confermato nelle procedure di validazione del PEF da parte dell'ETC Ager. Infatti, con riferimento a:

- rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma 1,a$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;
- livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma 2,a$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero,

il Comune di Lecce ha raggiunto un livello “soddisfacente”.

10. CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione del servizio pubblico di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, nonché di ulteriori attività esterne al ciclo integrato dei RU, è svolto in parte dalla Ditta Monteco Spa, giusto Contratto Rep. N° 7312/2015, ed in parte per il tramite di altri operatori privati individuati nel rispetto delle procedure di cui al Codice degli Appalti Pubblici pro-tempore vigente.

I servizi sono stati svolti nel rispetto delle previsioni contrattuali applicando le dovute forme di controllo e le relative penali per disservizi, se dovute.

Complessivamente la spesa pubblica per lo svolgimento delle attività è stata sempre sostenuta garantendo l'equilibrio economico-finanziario della gestione e nel rispetto delle determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente – Ager Puglia – assunto mediante la validazione dei Piani Economico-finanziari predisposti per ogni singola annualità applicando i criteri e le regole prescritte dal Metodo Tariffario vigente adottato da Arera.

Ogni attività programmata e svolta è stata improntata ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, rispettando gli standard minimi qualitativi imposti da Arera.

Da ultimo si rappresenta che è in fase di pubblicazione il bando di gara per l'affidamento del nuovo progetto per i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani con l'obiettivo di migliorare ulteriormente gli standard di raccolta differenziata ed avvio a recupero dei materiali raccolti, nonché il generale decoro urbano.

L'instaurando procedimento recepirà quanto prescritto da ARERA nella delibera n. 385 del 3 agosto 2023 con la quale è stato approvato lo Schema di Contratto di Servizio per la Regolazione dei rapporti tra Enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani nonché quanto sarà previsto a seguito dell'approvazione dello Schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con la Delibera 27 dicembre 2024 n. 596/2024/R/RIF.

II DIRIGENTE

Avv. Francesco Magnolo

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2025

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Servizio Mensa Scolastica: il Comune svolge tale servizio nelle scuole dell'infanzia e primarie statali presenti in questo territorio Comunale.

Tale servizio erogato per cinque giorni a settimana è rivolto a circa 1.650 alunni e 150 unità di personale docente e non docente.

Il menù adottato è quello stilato dal SIAN Area Nord – Asl Lecce ed è composto da due tabelle dietetiche diverse per stagionalità.

I circa 1800 pasti giornalieri sono distribuiti nei 21 plessi scolastici nei quali si effettua il tempo pieno.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

oggetto ; Servizio mensa Scolastica

data di approvazione, durata - scadenza affidamento; 15 settembre 2025 durata 3 anni scadenza 15 Settembre 2028 attualmente affidamento sotto riserva di legge in attesa firma del contratto;

valore complessivo e su base annua del servizio affidato; € 1.836.000,00

criteri tariffari; Tariffe calcolate in base al reddito ISEE come da tabella;

UTENTI		Costo singolo pasto
1	Utenti reddito ISEE da 0 a €2.500,00	ESENTE
2	Utenti reddito ISEE da €2.501,00 a €3.500,00	€ 0,75
3	Utenti reddito ISEE da €3.501,00 a €7.000,00	€ 1,40
4	Utenti reddito ISEE da €7.001,00 a €11.000,00	€ 2,00
5	Utenti reddito ISEE da €11.001,00 a €16.000,00	€ 2,75
6	Utenti reddito ISEE da €16.001,00 a 25.000,00	€ 3,90
7	Utenti reddito ISEE oltre €25.001,00	€ 5,00
8	Utenti NON residenti nel Comune di Lecce	€ 5,00

- Dal secondo figlio in poi iscritto al servizio di refezione scolastica è previsto l'abbattimento della retta con una riduzione delle tariffe sopra esposte del 50%

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Il gestore predispone il centro di cottura per il suo regolare utilizzo garantendo il possesso di tutte le certificazioni e/o autorizzazioni previste dalla legge.

La Ditta assicura il servizio mediante il sistema della multiporzione in via esemplificativa e non esaustiva, provvedendo:

- a) all'allestimento dei tavoli delle sale mensa;
- b) alla distribuzione con sporzionamento dei pasti agli utenti, mediante l'utilizzo di carrelli termici con vasca riscaldata da installare in ogni plesso scolastico;
- c) a sbucciare in loco la frutta fornita secondo le tabelle dietetiche;
- d) allo sbarazzo e alla pulizia delle sale mensa/ o aule dove viene consumato il pasto;
- e) al ritiro dei contenitori;
- f) alla fornitura, presso tutte le sedi di mensa, di tovaglie e tovaglioli a perdere;
- g) le stoviglie posseggono le seguenti caratteristiche:
 - sono in ceramica o porcellana, di colore bianco, integre, non graffiate, non annerite, non scheggiate.
 - i bicchieri in vetro integri, non graffiati, non scheggiati ed idonei per il lavaggio in lavastoviglie.
 - la posateria per ogni alunno è in acciaio inox della misura adeguata all'età dei bambini e conforme alla normativa vigente per il tipo di utenza.

Inoltre, il gestore, oltre a fornire un numero adeguato di stoviglie, provvede costantemente all'integrazione delle stesse per ammacchi, rotture o quant'altro le renda non decorose all'utilizzo. Le stesse sono custodite in appositi armadi forniti dalla stessa ditta e collocati nei preposti locali mensa.

L'uso di stoviglie di materiale diverso da quello indicato (quali ad esempio la melamina) è concordato tra la ditta ed il Comune per particolari motivazioni che non consentono l'utilizzo di quelle ordinarie. L'eventuale sostituzione del materiale è finalizzata a garantire una migliore funzionalità nell'erogazione del servizio.

h) La ditta provvede, inoltre, al lavaggio dei piatti, dei bicchieri, delle brocche e di altre eventuali stoviglie, in loco, lì dove è già installata la lavastoviglie, diversamente, nel caso in cui non sussistono le condizioni necessarie per l'installazione di lavastoviglie la ditta provvede, a proprie spese, a ritirare le stoviglie per il conseguente lavaggio ed igienizzazione delle stesse presso idonei locali esterni.

Il costo pasto è attualmente di € **5,50 iva inclusa**; le tariffe per tale servizio sono quelle innanzi riportate.

Nel caso di affidamento a società in house:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

X Controlli relativi all'esecuzione del contratto vengono svolti dal RUP e dal DEC.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi; VIVENDA SPA VIA ANTOLISEI, 25 00173 ROMA (RM) P.IVA 07864721001
- oggetto sociale; ATTIVITA' DI RISTORAZIONE
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata¹

- tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

Nel caso di affidamento a società in house providing

- benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

-
- la percentuale di attività svolta nei confronti dell’amministrazione affidante rispetto al totale dell’attività;
 - risultati economici di pertinenza dell’Ente nell’ultimo triennio;
 - entrate e spese, competenza e residui, dell’Ente, derivanti dall’attuazione del contratto e dall’erogazione del servizio (se diverse), nell’ultimo triennio.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
Costo complessivo ultimo triennio € 5.300.000,00 calcolando un'utenza media di circa 1800 pasti al giorno il costo procapite annuo per utente è di € 980,00
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
Il servizio è in appalto ad azienda esterna
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione; Ricavi provenienti dalla riscossione Ticket nell'ultimo triennio sono stati pari a € 2.600.000,00
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
Personale addetto n.75 inquadramento IV,V,VI livello CNNL Ristorazione, costo complessivo € 903.000,00 annui
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o
di servizio prestato; Entrate ticket mensa 867.000,00 annui - contributi Regione Puglia Piano Diritto allo studio € 140.000,00 annui - Contributi Ministero € 120.000,00 annui.

nel caso in cui sia stato definito il PEF²

- valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio³;
- situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

² Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

³ Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovra comunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

- situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

ESEMPIO:

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio							
Risultati raggiunti							
Scostamento							

Note:

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;

Le verifiche di qualità si svolgono a campione sulla documentazione fiscale pertinente, quale, ad esempio i documenti di trasporto o le fatture di una specifica categoria di alimenti acquistati e consegnati durante il trimestre di riferimento. Le fatture e i documenti di trasporto devono essere riconducibili esclusivamente al contratto affidato, pertanto, devono riportare peso, tipo e caratteristiche (biologico, convenzionale, DOP, IGP, commercio equo e solidale, denominazione scientifica della specie ed il luogo di cattura per i prodotti ittici etc.) degli alimenti acquistati e consegnati, nonché' i riferimenti della stazione appaltante o il CIG rilasciato dall'ANAC.

Le verifiche in situ sono eseguite dal direttore dell'esecuzione del contratto o da altro personale appositamente indicato, dalla scuola o dal comune, quali ad esempio i commissari mensa anche secondo quanto previsto dai regolamenti dei Comuni e degli enti gestori delle scuole non statali, senza preavviso e negli orari utili e nei locali rilevanti per la verifica della conformità di tutte le clausole previste nel contratto.

Ad oggi i controlli effettuati hanno dimostrato che la ditta ha raggiunto i livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente

i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark; facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁴, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell’utenza, del trattamento delle segnalazioni dell’utenza, ovvero derivanti dall’attuazione di previste forme di consultazione dell’utenza.

ESEMPIO:

Servizio _____	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell’utenza
Contratto di servizio						
Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

Note:

⁴ La legge n. 27/2012, all’art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le “Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici”.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società in house providing, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

Note:

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici; incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
Vincolo - descrizione					

Note:

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.





Città di Lecce

*Settore Lavori Pubblici – Servizio Edilizia Scolastica – Impiantistica Sportiva –
Centro Storico*

AI Dirigente del Settore Economico-Finanziario

Dott. Pantaleo ISCERI

Oggetto: Servizi pubblici locali di rilevanza economica _RISCONTRO

In riscontro alla Vs. nota prot. n. 196433 del 31/10/2025, si comunica che per il CDR VI non vi sono al momento affidamenti di servizi di rilevanza economica.

**Il Dirigente
F.to Ing. Giovanni Puce**